

# **INFRASTRUTTURE LOMBARDE**

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

## **BILANCIO AL 31/12/2016**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un risultato netto dopo le imposte pari ad euro 311.060.

#### **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Questo risultato è maturato in un quadro congiunturale ancora difficile, caratterizzato da una generale compressione degli investimenti rispetto agli anni passati che ha visto ridursi le commesse assegnate alla società. Si segnalano però alcune prospettive di un certo interesse che potrebbero vedere il coinvolgimento di ilspa quali la gestione delle strade regionali, alcuni interventi puntuali di competenza delle province, la candidatura di Milano per l' Ema.

Nell'anno diverse commesse sono state terminate e collaudate, mentre per diversi motivi non è stata avviata una serie di opere che per dimensione e importanza avrebbero potuto assicurare un maggior fatturato e conseguentemente rappresentare quell'auspicato ricambio atto ad assicurare tanto una adeguata continuità operativa, quanto anche un miglior equilibrio di bilancio.

Si pensi a Città della salute, in ritardo per il completamento delle bonifiche e i noti ricorsi, il lago



d'Ildro per la necessità di realizzare un modello fisico per completare il progetto esecutivo, taluni ospedali del sesto stralcio a causa di taluni ricorsi.

In questo contesto difficile sono comunque stati acquisiti da Regione Lombardia diversi incarichi tra cui i principali sono:

- Rems Castiglione delle Stiviere
- Rems Limbiate
- Sfondello Lispa Sireg
- Palafitte di Sulzano
- Soft e Hard facility 2016 – 2019
- Opere di difesa di Como dalle esondazioni del lago
- Studio prefattibilità traforo dello Stelvio
- Variante Zogno

Nel valutare la situazione sopra rappresentata si deve tener conto anche di alcune partite da tempo "incagliate" che nel corso dell'esercizio hanno avuto una positiva evoluzione ma che non sono ancora giunte ad una completa definizione: convenzione Regione Lombardia/Regione Calabria, rapporti convenzionali con la società EXPO 2015 spa, Convenzione con AO di Bergamo per la vendita del vecchio Ospedale e convenzione con AO Sant'Anna di Como. In tutti questi casi i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ma i pagamenti a favore della società ad oggi non sono stati completamente effettuati. A fronte di tali situazioni si è comunque ritenuto ancora congruo il fondo svalutazione crediti costituito da un precedente accantonamento prudenziale su perdite.

Si è avuta una positiva evoluzione della problematica, citata nella relazione della gestione dello scorso esercizio, delle rendicontazioni delle commesse chiuse o in via di chiusura da produrre ai vari committenti, ed in particolare a Regione Lombardia in veste di principale committente di Ilspa, come meglio specificato in apposito paragrafo della nota integrativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si è ricevuta infatti in data 01 giugno 2017 formale comunicazione da parte di Regione Lombardia con l'esito delle verifiche svolte dalla stessa sulle rendicontazioni di tutte le commesse eseguite nel periodo 2005 – 2015 consegnate da Ilspa ai sensi della DGR 5351 del 27 giugno 2016. Nell'ambito di tale formale comunicazione si desidera segnalare che Regione Lombardia ha preso atto della Relazione della società di revisione BDO

Italia spa dalla quale emerge, tra l'altro, che le spese generali che sono state ripartite tra le commesse realizzate dal 2005 al 2015 sono state decurtate di un importo di ca. 504.000 euro in quanto presentavano aspetti non del tutto inerenti l'attività caratteristica di IIsipa ed in quanto tali meritevoli di ulteriore approfondimento. A tal proposito ci si riserva di valutare le eventuali azioni da intraprendere a livello aziendale. Nel corso dell'esercizio Regione ha erogato un contributo di funzionamento a copertura dei costi di struttura per il 2016 di Euro 8.713.700 Iva inclusa come previsto dalla nuova convenzione quadro repertoriata in data 4 aprile 2016 nella raccolta Convenzioni e Contratti di Regione Lombardia al n. 19154/RCC, alla quale dovranno seguire le modalità attuative riguardanti, tra l'altro, lo schema tipo del rendiconto annuo dei costi non coperti dal contributo di funzionamento.

Poiché il Codice Civile (art. 2426 1° comma, n. 11) stabilisce che i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, IIsipa, ritenendo che i corrispettivi contrattuali fossero certi (a prescindere dalla rendicontazione), ha sempre impiegato il cosiddetto criterio della percentuale di completamento che può essere determinata utilizzando vari metodi o parametri. I ricavi, i costi e la differenza che, se positiva, concorre a sostenere i costi di struttura della Società vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica. Entrando nel merito delle valutazioni, si fa presente che si è utilizzato il tradizionale sistema matematico – contabile (andamento esercizio 2016), che si basa sul criterio della percentuale di completamento che può essere determinata utilizzando vari metodi o parametri, con una modifica rispetto al 2015: la voce ricavi non comprenderà, per le commesse chiuse o per i sal liquidati nell'esercizio, la componente di recupero delle spese generali di funzionamento dato che, a partire dal 2016 esse risultano coperte, almeno in parte, dal suddetto contributo di funzionamento, erogato a seguito della nuova convenzione quadro. Il criterio della percentuale di completamento è comunque quello che consente la corretta rappresentazione in bilancio dei risultati dell'attività svolta in ciascun esercizio e non è stato variato anche se è stato adeguato alle modifiche contrattuali intervenute a seguito della sottoscrizione della nuova convenzione quadro, che prevede appunto progressivamente la copertura dei costi di struttura mediante contributo di funzionamento ed il ribaltamento al committente (tramite fatturazione) di tutti i costi diretti (interni o esterni che siano). Il criterio della percentuale di completamento è infatti quello



che meglio permette di raggiungere l'obiettivo della contabilizzazione per competenza delle commesse. Il 20 marzo 2014 era stata notificata ad alcuni dipendenti di Ilspa ordinanza applicativa di misura cautelare personale, emessa dal Gip di Milano nell'ambito del procedimento penale n. 8818/11 R.G.N.R. pendente presso il Tribunale di Milano. Alla luce di tali contestazioni penali Ilspa ha dovuto conseguentemente procedere al licenziamento di n.5 dipendenti, di cui n.2 dirigenti e n.3 quadri. In tali procedimenti penali, ad oggi ancora in corso, Ilspa è stata valutata come "parte lesa" e quindi non si prevedono rischi a carico di Ilspa. Con riferimento ai procedimenti disciplinari sopraindicati, si è cercato di garantire la sostenibilità delle sopravvenienze passive per la Società in ragione delle azioni giudiziarie proposte dai dipendenti destinatari degli indicati provvedimenti disciplinari mediante l'accantonamento, già effettuato negli esercizi precedenti, di un fondo rischi ritenuto ancora congruo allo scopo.

L'esigenza di riprendere correttamente il governo delle attività che ne costituiscono la ragion d'essere e di continuare ad operare in trasparenza, ha portato la Società a pensare a un intervento di riorganizzazione con la convinzione che l'insieme delle misure da adottare per il miglioramento della propria capacità di pianificare, programmare, gestire e controllare i processi interni rispondesse anche a una logica di miglioramento della prevenzione dei rischi insiti nell'attività. Si è proseguita quindi l'attività tesa alla implementazione di un nuovo assetto organizzativo fondato su una distribuzione efficace dei poteri e dei controlli, alla luce anche delle recenti decisioni attuate dal socio in materia di governance.

Il progetto che ha portato alla definizione del nuovo modello organizzativo della Società e alla formulazione della nuova struttura organizzativa ha inoltre consentito di evidenziare i requisiti per lo sviluppo di un sistema informativo integrato, con la finalità di facilitare il flusso delle informazioni interne, tracciando le attività afferenti i diversi processi, garantendone l'applicazione e sviluppandone le funzioni di monitoraggio e controllo, dalla fase di programmazione a quella di rendicontazione finale di ogni singola commessa e di ogni singolo contratto gestito dalla stazione appaltante.

La contestuale revisione del modello di governance ha portato l'Assemblea dei soci a deliberare in data 28 luglio 2015 l'adozione di un nuovo Statuto Sociale che prevede il passaggio dal modello di governance dualistico a quello tradizionale, stabilendone l'entrata in vigore alla nomina degli organi elettivi e fissando il termine entro il 31 ottobre 2015, termine successivamente modificato

con delibere di assemblee straordinarie e da ultimo fissato al 30 giugno 2017, con delibera di assemblea straordinaria del 21 novembre 2016.

#### CONTO ECONOMICO DELLE COMMESSE

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha registrato un valore della produzione complessivo pari ad Euro 53,9 milioni.

Il valore della produzione indicato è comprensivo del contributo regionale di Euro 7.142.377 e dei contributi relativi al ramo energia.

Il decremento della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 28,2 milioni.

Il tutto illustrato nelle tabelle che seguono.

Come richiesto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1 ed ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile si evidenziano di seguito i principali indicatori di bilancio. Non si riportano gli indicatori di natura non finanziaria in quanto non rilevanti.

**TABELLA 1 - SERIE STORICA PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI**

Esercizio	31-dic-16	31-dic-15	31-dic-14	31-dic-13
Valore della produzione	53.866.571	82.046.819	155.640.304	198.065.037
Costi della produzione	52.810.031	83.252.954	155.633.670	198.462.654
Differenza	1.056.540	-1.206.135	6.634	-397.617
Proventi e oneri finanziari	-125.966	154.823	676.994	812.708
Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	930.574	-1.051.312	683.628	415.091
Imposte sul reddito	619.514	-50.747	407.829	353.158
Utile (perdita) dell'esercizio	311.060	-1.000.565	275.799	61.933

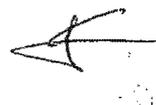


TABELLA 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO PER AREE GESTIONALI

ESERCIZIO	31-dic-16	%	31-dic-15	%
Ricavi delle vendite	37.526.889	69,67%	76.835.593	93,65%
Produzione interna	1.265.841	2,35%	111.914	0,14%
altri proventi gestione operativa	15.069.716	27,98%	5.095.964	6,21%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>53.862.446</b>	<b>100,00%</b>	<b>82.043.471</b>	<b>100,00%</b>
Costi esterni operativi	38.783.347	72,00%	71.845.784	87,57%
altri oneri della gestione operativa	1.536.904	2,85%	321.322	0,39%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>13.542.195</b>	<b>25,14%</b>	<b>9.876.365</b>	<b>12,04%</b>
Costi del personale	7.937.263	14,74%	7.915.108	9,65%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>5.604.932</b>	<b>10,41%</b>	<b>1.961.257</b>	<b>2,39%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	4.431.112	8,23%	3.122.490	3,81%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>1.173.820</b>	<b>2,18%</b>	<b>-1.161.233</b>	<b>-1,42%</b>
Risultato dell'area accessoria	-117.280	-0,22%	-44.902	-0,05%
<b>EBIT</b>	<b>1.056.540</b>	<b>1,96%</b>	<b>-1.206.135</b>	<b>-1,47%</b>
Risultato dell'area finanziaria	-125.966	-0,23%	154.823	0,19%
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>930.574</b>	<b>1,73%</b>	<b>-1.051.312</b>	<b>-1,28%</b>
Imposte sul reddito	619.514	1,15%	-50.747	-0,06%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>311.060</b>	<b>0,58%</b>	<b>-1.000.565</b>	<b>-1,22%</b>

TABELLA 3 - INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

ESERCIZIO		31-dic-16	31-dic-15
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	4.251.880	3.822.527
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	229,35%	212,25%
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	6.679.405	6.164.404
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	303,20%	281,02%

TABELLA 4 - INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

ESERCIZIO		31-dic-16	31-dic-15
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi propri</i>	10,30	12,48
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,00	0,00

TABELLA 5 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI

31-dic-16			
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	83.222.086	MEZZI PROPRI	7.538.988
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	151
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.000.000		
		PASSIVITA' OPERATIVE	77.682.947
CAPITALE INVESTITO	85.222.086	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	85.222.086

31-dic-15			
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	95.406.584	MEZZI PROPRI	7.227.928
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.000.000		
		PASSIVITA' OPERATIVE	90.178.656
CAPITALE INVESTITO	97.406.584	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	97.406.584

TABELLA 6 - INDICI DI REDDITIVITA'

ESERCIZIO		31-dic-16	31-dic-15
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	4,13%	-13,84%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	12,34%	-14,55%
ROI	<i>Risultato operativo / (C/O - Passività operative)</i>	21,19%	-22,21%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	2,18%	-1,42%

TABELLA 7 STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

31-dic-2016			
ATTIVO FISSO	3.287.108	MEZZI PROPRI	7.538.988
Immobilizzazioni immateriali	448.483	Capitale sociale	7.990.000
Immobilizzazioni materiali	84.838	Riserve	-451.012
Immobilizzazioni finanziarie	2.753.787		
ATTIVO CIRCOLANTE	81.934.978	PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.427.525
Altre attività disponibili	4.678.117		
Liquidità differite	48.696.885	PASSIVITA' CORRENTI	75.255.573
Liquidità immediate	28.559.976		
CAPITALE INVESTITO	85.222.086	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	85.222.086

31-dic-15			
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>3.405.401</b>	<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>7.227.928</b>
Immobilizzazioni immateriali	518.618	Capitale sociale	7.990.000
Immobilizzazioni materiali	132.996	Riserve	-762.072
Immobilizzazioni finanziarie	2.753.787		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>94.001.183</b>	<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>2.341.877</b>
Altre attività disponibili	2.424.488		
Liquidità differite	65.982.042	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>87.836.779</b>
Liquidità immediate	25.594.653		
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>97.406.584</b>	<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>97.406.584</b>

TABELLA 8 - INDICATORI DI SOLVIBILITA'

ESERCIZIO		31-dic-16	31-dic-15
Margine di disponibilità (CCN)	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	6.679.405	6.164.404
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,09	1,07
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	2.001.288	3.739.916
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,03	1,04

TABELLA 9 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(OIC 6)

ESERCIZIO	31-dic-16	31-dic-15	Variazione	Var. %
Disponibilità liquide	28.559.976	25.594.653	2.965.323	11,59%
Altre attività finanziarie correnti	7.818	15.513	-7.695	-49,60%
Crediti finanziari correnti	27.838.984	52.832.368	-24.993.384	-47,31%
Debiti bancari correnti	0	0	0	N/A
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0	N/A
Altre passività finanziarie correnti	-9.001.627	-9.238.142	236.515	-2,56%
Debiti per leasing finanziario correnti	0	0	0	N/A
<b>Posizione finanziaria corrente netta (a)</b>	<b>47.405.151</b>	<b>69.204.392</b>	<b>-21.799.241</b>	<b>-31,50%</b>
Debiti bancari non correnti	0	0	0	N/A
Obbligazioni emesse scadenti oltre 12 mesi	0	0	0	N/A
Altre passività finanziarie non correnti	0	0	0	N/A
Debiti per leasing finanziario non correnti	0	0	0	N/A
<b>Posizione finanziaria non corrente (b)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>N/A</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta (a+b)</b>	<b>47.405.151</b>	<b>69.204.392</b>	<b>-21.799.241</b>	<b>-31,50%</b>

## PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

## Area Infrastrutture sanitarie (ex area sanità)

Nell'esercizio di riferimento, per i contratti dove la Vostra Società svolge le funzioni di Stazione Appaltante, sono continuati i lavori relativi agli ospedali di cui al IV Stralcio, ovvero IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro, al V Stralcio, ovvero V atto integrativo

dell'Accordo di Programma Quadro e al VI Stralcio, ovvero VI atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro.

L'avanzamento fisico raggiunto alla data del 31/12/2016 è il seguente:

A.O. Circolo e Fondazione Macchi di Varese

P.O. Filippo del Ponte	collaudato
P.O. Luino e Cittiglio	collaudato
P.O. Filippo del Ponte 2	collaudato

A.O. Guido Salvini

P.O. Garbagnate Milanese	98,50%
P.O. Rho	collaudato

A.O. Desenzano del Garda

P.O. Gavardo	collaudato
P.O. Manerbio	100%

A.O. Valtellina Valchiavenna

P.O. Sondrio	collaudato
P.O. Sondalo	collaudato
P.O. Morbegno	100% collaudato

A.O. Busto Arsizio

P.O. Saronno	collaudato
--------------	------------

A.O. Melegnano

P.O. Melzo	100%
P.O. Vizzolo Predabissi	89,77%

A.O. Carlo Poma di Mantova

P.O. Asola + opere complementari	67,03%
P.O. Bozzolo	100%
P.O. Mantova I° e II° lotto	88,82%

A.O. San Gerardo Monza

A.O. San Gerardo	39,23%
------------------	--------

Con riguardo al Nuovo Ospedale di Bergamo, oltre al supporto al Responsabile Unico del Procedimento di A.O., nel corso del 2016 Infrastrutture Lombarde S.p.A. ha proseguito la sua attività di Stazione Appaltante secondo le convenzioni in essere, per la Concessione di Costruzione e Gestione; si è in attesa dell'emissione dei certificati di Collaudo tecnico-amministrativo dell'Appalto relativo ai Lavori di completamento e dei lavori relativi al 3° atto aggiuntivo della Concessione e dell'attivazione, da parte del Concessionario, dell'impianto di

trasporto leggero di cui al contratto base. Il completamento di tali attività sancirà il termine dell'attività della Società sul nuovo ospedale.

Si è in attesa del rimborso delle fatture emesse per l'attività di ILSPA in relazione alle convenzioni sottoscritte con Regione e Azienda Ospedaliera il 07/04/10 ed il 09/01/12.

Per quanto riguarda il Nuovo Ospedale di Garbagnate Milanese, per il quale la Società è stazione appaltante, nel 2016 si è proceduto alla conclusione dei lavori di Fase 2b ed alla presa in consegna da parte di ASST dei nuovi parcheggi.

Per quanto riguarda l'intervento di Ristrutturazione, potenziamento ed ampliamento dell'Ospedale San Gerardo di Monza, per il quale la Società è stazione appaltante, nell'anno 2016 si è proceduto alla presa in consegna, da parte dell'ASST, delle opere di fase 1 e, conseguentemente, al trasferimento delle attività sanitarie nella nuova Palazzina. Inoltre, con Atto Aggiuntivo del 5 maggio 2016 si è definita una nuova fase intermedia, cd. Fase 1 Bis, le cui opere sono state completate nel dicembre 2016. Parallelamente si è proceduto alla verifica e ridefinizione delle opere propedeutiche di fase 2 al fine di poter procedere con il prosieguo della commessa a partire dal 1° trimestre dell'anno 2017.

Si è in attesa del rimborso delle fatture iscritte a bilancio per l'attività di ILSPA in relazione alle convenzioni in essere con Regione e Azienda Ospedaliera.

#### **VI ATTO INTEGRATIVO ADPQ EDILIZIA SANITARIA**

##### **ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA (già A.O. Spedali Civili di Brescia)**

Redatto, validato ed approvato il Progetto Preliminare. Consegnato a RL per Ammissione al Finanziamento, confermato con decreto dirigenziale del 05.01.2016.

Indetta la gara di appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett. c) del D.Lgs.163/2006, per la progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e per i lavori:

- aggiudicazione provvisoria in data 05 ottobre 2016
- aggiudicazione definitiva in data 21 dicembre 2016.

In data 18 gennaio 2017 è stato presentato ricorso al TAR di Brescia da parte del concorrente secondo classificato nella graduatoria della procedura di gara in oggetto. Il ricorso richiede l'annullamento – previa sospensione- del provvedimento di aggiudicazione definitiva a favore del

primo classificato con richiesta in via cautelare di sospendere l'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva e di tutti gli atti connessi e conseguenti; nel merito di dichiarare l'illegittimità e, conseguentemente, annullare gli atti impugnati, nonché tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti. La Camera di Consiglio si è svolta il 09 febbraio 2017.

In data 10.02.2017 è stata pubblicata l'ordinanza del TAR Lombardia – sezione di Brescia – che respinge l'istanza di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza del 12.04.2017.

In data 21.02.2017, sempre il concorrente secondo classificato nella graduatoria della procedura in oggetto, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato con la richiesta di annullamento dell'ordinanza del TAR che respingeva l'istanza richiesta di sospensione cautelare del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

In data 23.03.2017 il Consiglio di Stato ha pubblicato l'ordinanza sul ricorso che respinge l'appello cautelare.

Ad oggi, si è in attesa della pubblicazione dell'ordinanza del TAR sulla trattazione del merito del ricorso discussa nell'udienza del 12.04.2017.

#### **PRESIDIO OSPEDALIERO BUZZI (già A.O. ICP di Milano)**

Approvato il Progetto definitivo e consegnato a RL per Ammissione al Finanziamento, confermata con decreto dirigenziale del 26.02.2016.

Indetta la gara di appalto cd. integrato, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b), del d.lgs. 163/2006 per la progettazione esecutiva e per i lavori:

- aggiudicazione provvisoria in data 16 novembre 2016
- aggiudicazione definitiva in data 1 febbraio 2017.

#### **PRESIDIO OSPEDALIERO SACCO (già A.O. Sacco di Milano)**

Approvato il Progetto preliminare e consegnato a RL per Ammissione al Finanziamento, confermata con decreto dirigenziale del 29.01.2016.

Indetta la gara di appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163/2006, per la progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e per i lavori:

- aggiudicazione provvisoria in data 7 ottobre 2016
- aggiudicazione definitiva in data 16 gennaio 2017.

**Fondazione IRCCS San Matteo di Pavia**

Approvato il Progetto preliminare e consegnato a RL per Ammissione al Finanziamento, confermata con decreto dirigenziale del 29.01.2016.

Indetta la gara di appalto cd. integrato complesso, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del d.lgs. 163/2006, per la progettazione esecutiva – previa acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta – e per i lavori:

- aggiudicazione provvisoria in data 16 settembre 2016.

Successivamente è stato presentato ricorso da parte di un concorrente escluso. Nell'udienza del 26 ottobre 2016 il TAR ha accordato la sospensiva, prevedendo l'udienza nel merito il 22 febbraio 2017. A seguito dell'istanza presentata da ILSPA, il TAR ha anticipato l'udienza al giorno 11 gennaio 2017, accogliendo il ricorso. Il ricorrente ha richiesto la riammissione e la riconvocazione della Commissione. ILSPA ha ottemperato alla disposizione.

**ASST SETTE LAGHI (già A.O. Macchi di Varese)**

Approvato il Progetto preliminare e consegnato a RL per Ammissione al Finanziamento, confermata con decreto dirigenziale del 24.01.16.

Indetta la gara per l'aggiudicazione dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi degli art. 23 e 24 del D.Lgs. 50 /2016; sono in corso le attività della Commissione Giudicatrice.

**ASST SANTI PAOLO E CARLO – P.O. San Carlo Borromeo di Milano**

Dato che non è intervenuto nei termini l'atto esecutivo, Ilspa, con comunicazione del 7 marzo 2017 prot. PRG-070317-00001, ha rinunciato alla esecuzione della commessa.

**CITTÀ DELLA SALUTE E DELLA RICERCA NEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI**

In data 28.04.2015 è stata data comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria al costituendo Raggruppamento guidato da Condotte d'Acqua S.p.A. (capogruppo mandataria con le mandanti Inso Sistemi per le Infrastrutture Sociali S.p.A., Italiana Costruzioni e Prima Vera S.p.A.), risultato primo in graduatoria. In data 14.09.2015 è stata data comunicazione della nomina di Promotore. In data 23.07.2015, viene presentato ricorso al TAR da un concorrente che prevedeva:

- l'annullamento dei provvedimenti impugnati e l'esclusione di un altro concorrente dalla procedura;

- la condanna di Infrastrutture Lombarde a riformulare la graduatoria provvisoria all'esito dell'esclusione di cui al punto precedente con la conseguente nomina del ricorrente come aggiudicatario provvisorio.

Dopo due ulteriori ricorsi con motivi aggiunti al ricorso principale, in data 04.05.2016 con sentenza del TAR il ricorso del ricorrente viene respinto in favore di ILSPA. In data 26.07.2016 viene presentato dallo stesso ricorrente un ricorso in appello, con istanza di sospensione cautelare, al Consiglio di Stato: nel corso dell'udienza del 22.09.2016 il ricorrente ha rinunciato all'istanza cautelare; l'udienza di merito si è discussa in data 20.12.2016.

In data 23.02.2017 viene pubblicata la sentenza del Consiglio di Stato che dispone la verifica dei requisiti anche dei concorrenti diversi dai primi due classificati e di quello estratto.

Nel rispetto dei principi stabiliti dalla sentenza, ILSPA ha quindi esercitato i propri poteri di SA, espungendo i concorrenti che avevano perso i requisiti e rinnovando il procedimento con la rideterminazione dei punteggi. A seguito di tale esercizio:

- in data 20.03.2017 ILSPA ha comunicato il provvedimento del 16.03.2017 denominato "Atto di ottemperanza e verifica delle condizioni di partecipazione" relativo alla procedura in oggetto.
- in data 21.03.2017 ILSPA ha emesso il provvedimento con il quale viene confermata l'aggiudicazione provvisoria della procedura al costituendo raggruppamento guidato da Condotte d'Acqua S.p.A. seppure con punteggi diversi.

In data 18.04.2017 sempre il concorrente promotore dei ricorsi precedenti, presenta un nuovo ricorso al TAR per l'annullamento - previa adozione di misure cautelari – dei provvedimenti di cui al punto precedente.

In data 05.05.2017 viene pubblicata l'ordinanza del TAR che respinge la domanda cautelare richiesta e fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica dell'8 novembre 2017.

In merito all'attività di Verifica, anche ai fini della validazione, ai sensi dell'art.112 del D.lgs.n.163/2006, della progettazione Preliminare, Definitiva ed Esecutiva dell'intervento in oggetto, in data 23.12.2015 veniva data comunicazione di aggiudicazione provvisoria al costituendo raggruppamento guidato da Conteco S.p.A. (capogruppo mandataria con le mandanti No Gap Controls S.r.l. e Rina Check S.r.l.). Segue la comunicazione di aggiudicazione definitiva in data 15.02.2016. In data 12.07.2016 è stato sottoscritto il contratto.

Il progetto preliminare di Città della Salute e della Ricerca presentato in fase di gara dal Costituendo Raggruppamento guidato da Condotte d'Acqua S.p.A è stato approvato in Conferenza dei Servizi in data 20.01.2016 e ha concluso positivamente l'iter di verifica in data 15.11.2016.

**REMS ( RESIDENZE PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA)**

Per quanto riguarda la realizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi dell'art.3 ter della legge 17.02.2012 n.9, la revisione del programma e l'approvazione delle convenzioni per l'affidamento alla società ILSPA dell'incarico di Stazione Appaltante sono state deliberate nella seduta della Giunta del 29.12.2015, deliberazione n. X/4701.

Gli interventi in oggetto sono due:

1. Azienda Ospedaliera "Carlo Poma" di Mantova – "Riqualficazione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Castiglione delle Stiviere" per un importo pari a € 16.766.909,38 (di cui € 15.928.563,91 a carico dello Stato e € 838.345,47 a carico di Regione Lombardia), per un totale di 120 posti letto.
2. Azienda Ospedaliera "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese per un importo complessivo pari a € 17.253.883,71 (di cui € 16.391.189,52 a carico dello Stato e € 862.694,19 a carico della Regione Lombardia) così suddiviso:
  - o "Recupero dei padiglioni "Forlanini e Ronzoni", ex "Ospedale Psichiatrico di Limbiate" per la realizzazione di 2 REMS, pari a 40 PL per un costo complessivo stimato di € 7.700.00,00;
  - o Realizzazione delle opere a supporto del presidio di Limbiate: polo tecnologico, servizi di supporto, aree gestionali e di riabilitazione nei padiglioni "Forlanini e Ronzoni" all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico di Limbiate" per un costo stimato di € 9.553.883,71.

Le Convenzioni sono state sottoscritte ad aprile 2016, e precisamente per l'intervento di Limbiate il,14.04.2016 e per quello di Castiglione il 22.04.2016.

Dopo l'approvazione della delibera ma nelle more della sottoscrizione delle convenzioni da parte dei soggetti coinvolti, su richiesta di ASST vengono svolti degli incontri con i referenti sanitari e tecnici per la verifica e l'analisi della fattibilità della proposta progettuale elaborata e condivisa nel

2015. ASST infatti, prendendo atto della difficile situazione gestionale dovuta alla presenza dei seppur limitati interventi edilizi in essere per la realizzazione delle REMS provvisorie, valutata l'importanza e la portata degli interventi edilizi previsti invece nella delibera in oggetto, procede con ulteriori valutazioni.

A seguito di vari incontri e tavoli di confronto per la definizione dei contenuti progettuali, Infrastrutture Lombarde, sempre in collaborazione con ASST, procede quindi con la revisione della impostazione progettuale come documentato nella "Proposta di insediamento nuove REMS", presentata a RL il 24.03.2016 e trasmessa in data 29.03.2016.

Dal punto di vista urbanistico invece, prendendo atto della redigenda variante N. 1/2016 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT di Castiglione delle Stiviere, si è resa necessaria un'attività di verifica della coerenza dello strumento urbanistico vigente con l'ipotesi di intervento. In data 19.05.2016 ILSPA ha formalizzato l'informativa alla Giunta del Comune di Castiglione delle Stiviere per la richiesta di correzione di alcuni refusi e di cambio di destinazione d'uso di alcune aree di proprietà di ASST di Mantova per l'attuazione dell'intervento di riqualificazione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario.

Nel dettaglio, le procedure bandite da ILSPA , con riferimento a entrambe le REMS sono:

1. Procedura aperta — per l'affidamento dei servizi di verifica, anche ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016.

12.07.2016: Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea

26.08.2016: Termine ultimo per il ricevimento delle offerte

Numero offerte pervenute: 14

03.02.2017: Aggiudicazione Provvisoria

31.03.2017: Aggiudicazione Definitiva

30.06.2017: Data presunta stipula del contratto per l'aggiudicatario dell'intervento di Castiglione; per l'intervento di Limbiate si è in attesa dell'integrazione della polizza da parte dell'aggiudicatario.

2. Procedura aperta — per l'affidamento dei servizi di progettazione, ai sensi degli artt. 23 e24 del D.lgs. n. 50/2016.

Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Unione Europea in data 10.08.2016.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte in data 05.10.2016.

Numero offerte pervenute: 16

14.04.2017: Aggiudicazione Provvisoria

31.05.2017: Aggiudicazione Definitiva

06.07.2017: Data presunta stipula del contratto

**VII ATTO INTEGRATIVO ADPQ EDILIZIA SANITARIA (attività di sviluppo)**

Tra gli interventi relativi al VII Atto Integrativo all'Accordo di programma quadro per il settore degli investimenti sanitari del 3 marzo 1999 relativo al Programma Nazionale di Investimenti di cui all'art.20 Legge 67/1988, quelli che costituiscono potenziali nuove attività di sviluppo per ILSPA sono:

- A.S.S.T. di Cremona
- A.S.S.T. Cento Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano PINI – C.T.O.
- A.S.S.T. Sette Laghi
- A.S.S.T. Melegnano Martesana.

**ULTERIORI INTERVENTI (attività di sviluppo)**

Ulteriori interventi che nel 2017 costituiranno nuove attività di sviluppo per ILSPA sono:

- A.S.S.T. di Lecco.

**Area valorizzazione patrimonio, Infrastrutture civili, viarie, ambientali.**

Nel corso dell'esercizio sono state avviate una serie di procedure di gara finalizzate all'espletamento degli incarichi sottoscritti con Regione nel 2015.

Nell'ambito delle procedure avviate e concluse, durante l'anno 2016, si sono svolte le seguenti attività:

- Avvio dell'attività di analisi e progettazione ai fini dell'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi di palazzo Pirelli;
- Sviluppo del progetto definitivo / esecutivo per la manutenzione straordinaria dell'ed. 14 di Manifattura Tabacchi;
- Avvio dell'attività di messa in sicurezza dei plafoni di palazzo sistema a seguito di fenomeni di sfondellamento delle pignatte di cui una prima fase con procedura di urgenza;
- Sviluppo del progetto Definitivo / esecutivo per la demolizione, bonifica e realizzazione sottofondazioni dell'edificio 10/b di via Lorenteggio 181;
- Fornitura e posa di trasloelevatore presso Auditorium Testori di Palazzo Lombardia

Sono in fase di completamento alcune procedure, avviate con la modalità multilotto, per l'individuazione di professionisti cui affidare le attività di progettazione definitiva ed esecutiva e di verifica progetto per la commessa Lorenteggio.

Nel corso dell'anno si è proceduto con la sottoscrizione del contratto di appalto per l'intervento di realizzazione del polo laboratoristico Arpa di Milano e sono state consegnate le aree per l'accantieramento. Con riferimento invece al polo laboratoristico di Brescia è stato respinto il ricorso al TAR avanzato dal concorrente escluso in fase di gara e pertanto sono riprese le attività di verifica progetto con contestuale richiesta di permesso di costruire, entrambe prodromiche alla sottoscrizione del contratto.

Nel corso del 2016 sono state avviate le attività per l'esecuzione degli espropri delle torri di Zingonia ai fini della loro demolizione. In tale ambito ILSPA ha svolto le attività di supporto richieste da Regione Lombardia redigendo note tecniche, cronoprogrammi e partecipando ai tavoli istituzionali indetti da Regione, in attesa che il Comune di Ciserano (ente designato dall'Accordo di Programma) indichi la procedura di esproprio delle aree oggetto del progetto.

Inoltre ilspa ha verificato e validato il progetto esecutivo per la demolizione delle torri.

Ilspa è stata anche contattata dall'ATS di Monza e Brianza per la realizzazione della nuova sede. In tale ambito, ILSPA ha redatto una relazione per verificare la fattibilità del trasferimento degli uffici dell'ATS in una nuova sede da realizzarsi all'interno di un'area interessata dall'Accordo di Programma per la riqualificazione della Ex caserma di via IV Novembre sita in Monza. Gli approfondimenti tecnici sono stati redatti a seguito di incontri con i funzionari di ATS e della provincia di Monza e Brianza, proprietaria di parte dei diritti edificatori che si ipotizza di utilizzare per la realizzazione della nuova sede.

Il 2016 ha visto alcuni tecnici dell'Area Patrimonio completamente dedicati alla progettazione e alle attività connesse alla riqualificazione del quartiere ALER di Lorenteggio. L'incarico prevede la progettazione, a tutti i livelli, la verifica e la realizzazione degli interventi di riqualificazione, mediante demolizione e ricostruzione, di 9 edifici del comparto compreso tra via Lorenteggio, via Odazio, Via Giambellino e via Inganni, a Milano.

Tale commessa presenta un elevato profilo di criticità in quanto essendo finanziata mediante fondi dell'Unione Europea nell'ambito del programma POR /FESR 2014/2020, prevede che tutte



le somme finanziate e spese, in questo caso 45 milioni di euro, vengono certificate e rendicontate entro dicembre 2020.

Per tale motivo, al fine di consentire il corretto controllo delle dichiarazioni rilasciate dai dipendenti di Ilspa in fase di redazione del time sheet, si riporta la tabella riepilogativa delle ore lavorate nell'annualità 2016 suddivisa per livelli di inquadramento e per attività svolte

LIVELLO INQUADRAMENTO	ATTIVITA'	ORE PARZIALI	TOTALE ORE
QUADRO	S.T. VERIFICA	423,00	718,00
	ONERI S.A.	263,00	
1° LIVELLO	S.T. PROG.	32,00	1335,50
	ONERI S.A.	248,50	
2° LIVELLO	S.T. COORDINAMENTO	19,50	281,75
	S.T. PROG.	1067,50	
3° LIVELLO	S.T. PROG.	281,75	2569,00
	ONERI S.A.	809,80	
3° LIVELLO	S.T. MASTERPLAN	202,50	1556,70
	S.T. PROG.	1556,70	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>4904,25</b>

Il 2016 ha visto anche la revoca dell'incarico per la realizzazione della nuova sede ATS di Milano in viale Jenner, a seguito di supposti problemi, non dipendenti da Ilspa, legati alla disponibilità delle aree e a scelte diverse effettuate dalla nuova Direzione ATS. A causa della mancata sottoscrizione dell'atto esecutivo la convenzione non ha potuto avere corso.

Nell'esercizio in corso in relazione alle attività per le quali Infrastrutture Lombarde SpA svolge la funzione di Stazione Appaltante, sono in svolgimento le attività relative ai seguenti argomenti:

#### **Area Infrastrutture viarie e territoriali**

- Autostrada regionale Cremona-Mantova;
- Autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara;
- Interconnessione Pedemontana-Brebemì;
- Completamento variante stradale all'abitato di Zogno (BG);
- Realizzazione di uno studio di fattibilità del traforo dello Stelvio;
- Realizzazione di uno studio di pre fattibilità della terza corsia della Milano – Meda;
- Nuova classificazione delle strade regionali: investimenti e modalità di gestione; forme di finanziamento innovative;

Qui di seguito forniamo un aggiornamento riprendendo integralmente, per semplicità di lettura, quanto già indicato nell'ultima relazione sulla gestione con le opportune integrazioni relative all'evoluzione delle attività svolte nel corso del 2016.

Per l'**autostrada regionale Cremona-Mantova**, a valle dello svolgimento della procedura Valutazione Impatto Ambientale, il Concessionario ha proceduto con l'aggiornamento del Progetto Definitivo, integrandolo con le modifiche sorte a seguito della procedura stessa; in data 02 agosto 2013 Stradivaria ha consegnato il Progetto Definitivo, con l'eccezione della parte economica e finanziaria; ILSpA ha concluso la propria istruttoria sul materiale progettuale tecnico consegnato, richiedendo altresì al Concessionario alcune marginali integrazioni e correzioni, consegnate in data 06 dicembre 2013.

In data 06 dicembre 2013 il Concessionario ha trasmesso anche gli elaborati economici revisionati di Progetto Definitivo, dai quali si evince un aumento dei costi pari al 43% rispetto a quanto previsto in convenzione confermando la difficile sostenibilità finanziaria. Con la nota di consegna del progetto definitivo di agosto 2013, Stradivaria si è riservata di esprimersi sulla sostenibilità finanziaria dell'opera alla luce delle determinazioni che saranno assunte in sede di approvazione e delle necessità di adeguamento alle prescrizioni che dovessero eventualmente essere disposte all'esito della Conferenza di Servizi. In data 13 marzo 2014 Stradivaria ha concluso la consegna formale degli elaborati del Progetto Definitivo aggiornato e ILSpA ha chiuso, con esito positivo, la propria istruttoria; in data 29 maggio 2014 il Progetto Definitivo, con la relativa istruttoria tecnica, è stato consegnato a Regione Lombardia per le determinazioni regionali circa il prosieguo dell'iter procedurale e approvativo (Conferenza di Servizi).

In accordo con le esigenze espresse da Regione Lombardia, in data 30 maggio 2014 ILSpA ha chiesto al Concessionario la predisposizione di un Piano Economico Finanziario aggiornato che confermi la sostenibilità dell'opera e la copertura finanziaria del progetto definitivo in approvazione. Tale richiesta è stata reiterata successivamente in data 07 ottobre 2014, 11 marzo 2015 e 11 luglio 2015.

Stradivaria ha inviato a Regione Lombardia (26 novembre 2014) formale diffida per la convocazione urgente della Conferenza di Servizi. In data 20 luglio 2015, Stradivaria SpA, ha consegnato solo un'ipotesi di riduzione dei costi dell'opera.

Per l'**autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara**, ILSpA aveva presentato il 19 gennaio 2012

istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, cui era seguita una sospensione dell'iter finalizzata all'elaborazione di integrazioni richieste dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale.

Su indicazione della Commissione VIA, per il proseguimento dell'istruttoria sono stati attesi gli esiti della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare del Raccordo Autostradale Mortara-Stroppiana e quindi della ragionevole certezza di completamento del corridoio autostradale fino alla A26 in Piemonte. A seguito della positiva chiusura della Conferenza dei Servizi (febbraio 2013, con successive Delibere di Giunta di Regione Lombardia e Regione Piemonte) nel giugno 2013 è stata trasmessa e analizzata con la Commissione VIA la documentazione integrativa.

A valle delle indicazioni ministeriali pervenute informalmente nel mese di settembre 2013, Ilspa ha proceduto in data 21 ottobre 2013 con la pubblicazione di integrazioni spontanee.

In data 3 ottobre 2014 il Ministero dell'Ambiente ha richiesto l'elaborazione e pubblicazione di ulteriori integrazioni (pubblicazione avvenuta successivamente in data 10 febbraio 2015 ai sensi dell'art. 26 c. 3-3bis del D. Lgs. 152/2006).

Con comunicazione del 03 ottobre 2014, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha dunque richiesto integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale; tali integrazioni sono state elaborate dal Concessionario e pubblicate da Infrastrutture Lombarde in data 10 febbraio 2015.

In data 17/07/2015 la CTVIA si è espressa con parere negativo n. 1845, anche sulla base delle osservazioni e pareri negativi pervenuti da diversi Enti e Associazioni; anche il parere regionale aveva espresso alcune critiche di carattere ambientale, pur ribadendo la strategicità dell'opera.

In data 01 ottobre 2015 il Ministero dell'Ambiente ha preannunciato a Ilspa la propria intenzione di adottare un provvedimento negativo e la possibilità per il Proponente, ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990, di produrre osservazioni e documentazione esplicative.

Nelle date 23 settembre 2015 e 02 ottobre 2015 il Presidente di Regione Lombardia e, con lettera congiunta, i Presidenti delle Regioni Liguria, Lombardia e Piemonte hanno sollecitato al Ministero dell'Ambiente un approfondimento sulla scorta dell'importanza e strategicità dell'opera anche in un'ottica sovraregionale.

In data 12 ottobre 2015 Ilspa, ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990, ha trasmesso le proprie

osservazioni e documentazioni esplicative al Ministero dell'Ambiente, chiedendo allo stesso di addivenire ad altro e diverso parere circa la compatibilità ambientale dell'opera o, in alternativa, di sospendere l'emanazione del provvedimento in attesa dell'avvio della procedura di VIA del Raccordo Mortara-Stroppiana per una valutazione contestuale delle due opere.

Con nota del 01 agosto 2016 (protocollo ID\_VIP-1745), il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Sezione Opere Civili, ha notificato il provvedimento negativo di compatibilità ambientale dell'opera, di cui al Decreto n°223 del 28 luglio 2016.

Con riferimento al provvedimento negativo di compatibilità ambientale dell'opera, in data 28 ottobre 2016 ILSPA, in qualità di stazione appaltante, ha notificato il ricorso avverso tale provvedimento ministeriale.

Con riferimento al rapporto con le due concessionarie autostradali sopra riportate SABROM S.p.A. e Stradivaria SpA si ritiene opportuno richiamare il parere dell'Avv. Perfetti dello Studio Legale Bonelli Errede con il quale si esclude la necessità di appostare a bilancio, somme a garanzia o riserva.

Per l'autostrada regionale di interconnessione tra Pedemontana e Brebemi, a valle della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare e dell'aumento del costo dell'opera pari al +14,54%, in data 20 settembre 2012 il Promotore aveva confermato a Ilspa e a Regione Lombardia la propria volontà di permanere nel ruolo assunto, ma anche la non sostenibilità del PEF e la conseguente necessità di prevedere un contributo pubblico a restituzione di circa 50 milioni di Euro. In data 09 maggio 2013 Ilspa ha provveduto ad inviare a Regione Lombardia il PEF del promotore e una propria nota di sintesi relativa al PEF ultimo presentato, ma l'attuale mancata previsione nel bilancio regionale del contributo pubblico richiesto ha di fatto sospeso al momento la ripresa delle attività concessorie. A seguito della modifica interna della compagine del Promotore, ILSPA ed RL hanno incontrato quest'ultimo in quanto è allo studio una nuova progettazione che escluda i maggiori esborsi pubblici di cui al periodo che precede.

Per la realizzazione delle "Opere Essenziali" di accessibilità al sito Expo dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), sono terminate le attività di realizzazione del collegamento stradale al sito espositivo EXPO 2015. Sono attualmente in corso le attività legate alla gestione del tratto stradale mediante contrattualizzazione di Milano Serravalle SpA in data 23 giugno 2015. Le attività di gestione termineranno in data 31 dicembre 2017. È urgente che il socio rinnovi

l'incarico a Ilspa in tempo utile a predisporre nuova gara per l'affidamento della gestione.

**Realizzazione delle opere di completamento della variante s.p. ex s.s. 470 della Valle Brembana all'abitato di Zogno (BG)** In data 29 dicembre 2015, con Delibera di Regione Lombardia n°X/4704, è stato ratificato l'affidamento ad Infrastrutture Lombarde SpA delle attività connesse con l'opera sopra richiamata. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti D.lgs. 50/2016 a far data dal 18 aprile 2016, l'attività della stazione appaltante deve contemplare l'esperimento di una procedura di gara aggiuntiva per la redazione del progetto esecutivo. Al 31 dicembre 2016 è stato firmato il primo atto aggiuntivo alla convenzione ILSPA/RL che rimodula le tempistiche degli espletamenti della Stazione appaltante, oltre agli importi da QTE che vedono un aumento dell'importo lavori, finanziato da RL utilizzando le somme disponibili del "Fondo Valtellina".

In data 27 luglio 2015, insieme alla Provincia autonoma di Bolzano, la regione Lombardia ha firmato un protocollo di intesa volto alla realizzazione di uno studio di fattibilità del traforo dello Stelvio. In data 29/04/2016 è stata pubblicata la manifestazione di interesse con termine di presentazione delle candidature fissato al 23 maggio 2016. Nel corso del 2017 è stato firmato il contratto per lo studio di prefattibilità ed è stata inviata la notifica della firma all'Appaltatore.

**Studio di prefattibilità della terza corsia della Milano-Meda.**

In data 14 novembre 2016, con Decreto n°11552 della DG Infrastrutture e mobilità, è stato approvato il progetto attuativo concernente la redazione di uno studio di prefattibilità sulla realizzazione della terza corsia della Milano – Meda, per la tratta Cormano-Bovisio Masciago.

In data 14 novembre 2016, con Decreto n°11589 della DG Infrastrutture e mobilità, è stato approvato il progetto attuativo concernente la nuova classificazione delle strade regionali: investimenti e modalità di gestione; forme di finanziamento innovative.

#### **Opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago**

Con nota del 1 luglio 2016, in atti regionali Z1.2016.6752 del 4 luglio 2016, il Comune di Como ha chiesto formalmente a Regione la designazione del nuovo Direttore dei Lavori, riservandosi invece la nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento. Regione Lombardia, con d.g.r. 2 agosto 2016, n. 5547, ha approvato lo schema del secondo Addendum alla convenzione in essere col Comune di Como ed ha contestualmente aggiornato il Programma delle attività 2016-2018 di ILspa con l'incarico per la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in

fase esecutiva. Al fine di garantire l'assistenza, il supporto e l'attuazione degli obiettivi regionali, ILspa, su incarico di cui al progetto attuativo del 12 agosto 2016 e di cui al Decreto del n°8105 di data medesima della direzione generale territorio, urbanistica, difesa del suolo e città metropolitana, in nome e per conto di Regione Lombardia, s'impegna ad affiancare il Comune di Como, nel rispetto delle proprie finalità statutarie e della normativa vigente, nello svolgimento delle attività di assistenza tecnica connesse con l'Oggetto dell'incarico che viene nel seguito esplicitato. L'oggetto del predetto incarico riguarda lo svolgimento delle funzioni di Direzione dei Lavori, Ufficio della Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (di cui al D.lgs. 81/2008), ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 50/2016, relative all'intervento "Opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago".

In particolare, in ottemperanza ai commi 1 e 3, lett. d) dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, l'incarico di che trattasi si configura come assistenza al Responsabile Unico del Procedimento, nominato dal Comune di Como ente attuatore dell'intervento, e comporta lo svolgimento di tutte le operazioni/attività tecniche previste dal Codice degli Appalti in capo alla Direzione Lavori e al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, per la ripresa e la prosecuzione delle attività di gestione dell'appalto in corso, ai fini della sua conclusione.

Successivamente, Regione Lombardia, con d.g.r. 28 settembre 2016, n. 5632, ha diffidato il Comune di Como ad adempiere quanto prima alle attività di competenza per il riavvio del procedimento relativo alla gestione del cantiere, nominando in particolare l'Ufficio di Direzione Lavori e chiedendo il dissequestro degli atti procedurali alla Procura della Repubblica di Como. Regione Lombardia, con d.g.r. 11 ottobre 2016, n. 5681 ha revocato l'incarico di stazione appaltante al Comune di Como per i lavori in oggetto e conseguentemente individuato Infrastrutture Lombarde S.p.A., quale nuovo Responsabile del Procedimento, ritenendo insufficienti le risposte e le azioni del Comune di Como a riscontro della diffida formulata con d.g.r. 5632/2016. Con la medesima d.g.r. 5681/2016 Regione Lombardia ha contestualmente aggiornato il Programma delle attività 2016-2018 di ILspa con il suddetto incarico.

Successivamente con la relazione della Direzione dei Lavori del 20 dicembre 2016 (protocollo ILSPA n°INF-VA-201216-00001), si individuava il rilievo dell'errore progettuale in relazione ad ogni singolo profilo d'incidenza dello stesso sulle opere variate. In data 20 dicembre 2016 il Consiglio di Gestione di Infrastrutture Lombarde S.p.A. deliberava di approvare la proposta di

risoluzione contrattuale con l'appaltatore SACAIM S.p.A per errore progettuale eccedente il 20% dell'importo contrattuale, pertanto la Stazione Appaltante, con atto del 20 dicembre 2016 (protocollo ILSPA n°INF-VA-201216-00002), a firma del Vice Direttore Generale (ora Direttore Generale), ai sensi e per gli effetti dell'art. 132, co. 4 del D. lgs. 12 aprile 2006 n. 163, formalizzava la risoluzione del contratto in essere con la società SACAIM S.p.A.

Con DGR 6209/2017, Regione Lombardia, affidava ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. le opere di manutenzione del lungo Lago di Como, attività queste volte a restituire, ancorché temporaneamente, la fruibilità delle aree alla popolazione.

Attualmente le attività di che trattasi vedono sostanzialmente conclusi i lavori di manutenzione dell'area da P.zza De' Orchi al molo n°1 della Navigazione Laghi. La prima apertura al pubblico è avvenuta il 31 maggio 2017.

#### **Area Infrastrutture ambientali**

Sono concluse le attività relative alla rilevazione dei plumes di inquinamento attraverso l'esecuzione di piezometri nell'area milanese ed hinterland. In riferimento a suddetta linea di attività, la Regione Lombardia, con Decreto n°11213 del 11 dicembre 2015, ha integrato l'attività della Società richiedendo l'estensione delle analisi volte alla ricerca di fonti di inquinamento quali Cromo esavalente, Freon 11 e tetra cloro. Sono in corso le attività di affidamento mediante procedura negoziata per le attività di progettazione e realizzazione degli ulteriori piezometri.

Sullo stesso filone di indagini e di monitoraggio delle aree inquinate, in data 03 dicembre 2015, con Decreto n°10800, la Regione Lombardia ha affidato la progettazione e l'esecuzione degli interventi di sperimentazione di tecnologie innovative di **bonifica sull'ex area artigianale CDS ZOBOLI nel Comune di Verdellino (BG)**. Le attività di cui all'incarico, sono volte a definire l'entità della contaminazione attraverso la redazione di un piano di caratterizzazione, oltreché a individuare e descrivere, mediante apposita relazione di rischio, le modalità di gestione dei siti contaminati, al fine di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle matrici ambientali. Tali attività avranno esecuzione a partire dall'esercizio prossimo. ILspa ha individuato i professionisti a cui sono stati affidati rispettivamente la redazione del piano di caratterizzazione e l'analisi di rischio sito specifico.

La progettazione dei lavori di **bonifica delle aree demaniali nel Comune di Varzi, in fregio al torrente Staffora**, ha trovato la sua ultimazione entro l'esercizio 2014. Nell'esercizio di riferimento sono invece iniziate le ulteriori attività di campionatura delle aree richieste nelle due successive Conferenze dei Servizi. All'esito delle analisi di che trattasi si evidenzierà la necessità o meno di procedere con un adeguamento progettuale, propedeutico alle attività di bonifica. In data 19 maggio 2016 è stato firmato il contratto per l'acquisizione del servizio tecnico - specialistico per l'esecuzione di sondaggi ambientali, analisi di laboratorio, supervisione in situ e proposta di aggiornamento del Piano di Caratterizzazione in ex Area Vallestaffora Srl, ai fini della definizione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale inerenti il sito dell'impianto per inerti Vallestaffora in località Aronchio, Frazione S. Martino, Varzi (PV), in attuazione del "Progetto Attuativo per il Completamento dell'intervento di bonifica d'ufficio nell'area demaniale del torrente Staffora" del 10 dicembre 2015. Nel quadro delle funzioni affidate ad Ilspa con Lettera d'Incarico del 30/10/2013 e Lettera d'Incarico aggiuntiva del 29/10/2014 ed infine in assolvimento alle attività integrative d'indagine, affidate in ultimo a questa Stazione Appaltante con Lettera d'Incarico aggiuntiva del 10 dicembre 2015, in data 25 maggio 2016 Ilspa ha provveduto ad inviare a Regione Lombardia l'aggiornamento della situazione ambientale in oggetto, redigendo giusta integrazione del piano di caratterizzazione.

In questo modo sono assolte le prescrizioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi del 3 luglio 2015.

In riferimento alle attività di **progettazione della vasca di laminazione nelle aree boschive dei Comuni di Uboldo ed Origgio (VA)**, la Regione Lombardia ha definito la necessità di addivenire alla redazione di un progetto preliminare e definitivo, attraverso i quali sia data attuazione agli scenari esecutivi di cui allo studio di fattibilità. La Società ha provveduto a bandire una gara di servizi per la selezione degli operatori dotati delle adeguate competenze per la redazione dei progetti di cui sopra. Ilspa ha proceduto nel 2017 alla stipula del contratto per l'acquisizione ai sensi dell'art. 36 D.Lgs 50/2016 di servizi di verifica, anche ai fini della validazione, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, della progettazione preliminare e definitiva dell'intervento di realizzazione di un'area di laminazione controllata del Torrente Bozzente nei territori dei Comuni di Uboldo e Origgio, oltreché per l'acquisizione del servizio di progettazione preliminare, definitiva e studio di impatto ambientale per la realizzazione dell'anzidetta area di laminazione.

In relazione alle opere di regolamentazione del Lago d'Idro, è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva al soggetto assuntore dell'attività di progettazione esecutiva e di esecuzione dei lavori (appalto integrato). Sono attualmente in corso le attività di progettazione esecutiva, in particolare volte alla realizzazione del modello fisico e le attività di coordinamento ed incontro con i referenti della DG territorio, oltre che con gli Enti coinvolti ed il Ministero dell'Ambiente.

#### **Area sostenibilità ambientale ed energia**

Le attività connesse alle tematiche energetiche, entrate operativamente a far parte del business aziendale a partire dal 1° marzo 2015 per effetto della scissione parziale di ramo di azienda avvenuto da Finlombarda SpA verso Ilspa, Da quella data, i servizi erogati dalla Divisione Energia (principalmente identificati nella Certificazione energetica degli edifici – CENED – e nel coordinamento delle attività di ispezione, manutenzione e verifica degli impianti termici – CURIT) ed i progetti condotti per contro o a favore della Regione Lombardia hanno fatto parte del patrimonio di servizi e progetti dell'Azienda. Nel corso del 2016 si è consolidata l'integrazione della struttura organizzativa aziendale. All'obiettivo prioritario di garantire la continuità delle principali attività incluse nel perimetro operativo, attuato nel 2015, nell'anno 2016 ha fatto seguito l'obiettivo di avvio dell'integrazione delle competenze tecniche aggiuntive rappresentate dalla confluenza in azienda dell'expertise legato agli ambiti energetico ed ambientale. Ciò ha favorito l'affermarsi di una prima importante sinergia con le aree di attività più strettamente riferite ai lavori riguardanti il patrimonio edilizio ospedaliero e quello di diretta proprietà regionale, apportando contributi proprio sugli aspetti di efficienza energetica, risparmio energetico e delle fonti energetiche rinnovabili. Sul fronte della certificazione energetica degli edifici (CENED), si è consolidato il nuovo sistema di calcolo, principalmente incentrato sul Software CENED+2.0, prodotto da ILSPA e reso accessibile a tutti i certificatori energetici accreditati. La numerosità degli APE (Attestati di Prestazione Energetica) depositati nel Catasto Energetico Edifici Regionale, pari per l'anno 2016 a poco meno di 200.000 unità (per una media giornaliera di oltre 500 APE), conferma la piena operatività ed affidabilità del sistema, con un miglioramento dei valori registrati nel corso del 2015. Nel corso dell'anno, in sinergia con la DG Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia, ILSPA ha poi garantito la propria attiva presenza

(ed assistenza organizzativa) in svariati eventi pubblici di formazione ed informazione sulla normativa di settore e gli strumenti ad essa collegati. Anche il sistema del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (CURIT) ha fatto registrare nel 2016 dati in miglioramento rispetto al 2015 a conforto della sua consolidata stabilità. Il Catasto ha mostrato ancor di più la sua rilevanza, ai fini delle funzioni di Regione Lombardia, rispetto alla gestione delle tematiche e delle problematiche legate alla qualità dell'aria. Il sistema dei Catasti ha poi generato un interesse sostanziale espresso dalla Regione Toscana, che ha organizzato per via legislativa l'avocazione a sé delle funzioni riguardanti i medesimi temi e palesando informalmente la volontà di valutare la fattibilità per il riuso degli strumenti informativi creati e gestiti da ILSPA.

Ad ILSPA nel 2016 è stato poi affidato un incarico pluriennale per garantire a Regione Lombardia (Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile) l'assistenza tecnica specialistica inerente le Misure di incentivazione previste nel POR-FESR 2014-2020, Asse IV, sulle tematiche energetiche (con particolare riferimento alla efficienza energetica degli edifici ed alla pubblica illuminazione).

L'attività prevede il supporto specialistico per la valutazione tecnica dei progetti. Al fine di consentire il corretto controllo delle dichiarazioni rilasciate dai dipendenti di ILSPA in fase di redazione dei time sheet, si riporta la tabella riepilogativa delle ore lavorate nell'annualità 2016, suddivisa per figure professionali e per attività svolte.

Livello Inquadramento o Figura professionale	Attività	Ore parziali	Ore Totali
Dirigente	Partecipazione Nucleo	10,00	10,00
	Tecnico di Valutazione		
Quadro	Coordinamento attività	132,50	228,75
	Valutazione progetti	96,25	
1° livello	Valutazione progetti	802,58	802,58
2° livello	Valutazione progetti	552,64	552,64
TOTALE COMPLESSIVO			1.593,96

E' stata infine inoltrata a Regione Lombardia una specifica proposta di incarico per il supporto alla attività ed alle funzioni di Energy Management del patrimonio immobiliare regionale.

**Infrastrutture civili e valorizzazione patrimoniale****Area servizi di gestione**

Le attività dell'area hanno riguardato:

- La gestione delle concessioni di Manifattura Tabacchi e di Palazzo Lombardia: a seguito di specifico incarico da parte di Regione, nel corso dell'anno Ilspa ha operato come responsabile delle due concessioni, quindi con il ruolo di coordinare e gestire i rapporti con i concessionari in base ai due contratti di concessione ed ha attivato i due Comitati di Vigilanza che rappresentano gli organismi - previsto dal contratto di concessione - di controllo e verifica delle attività effettuate durante la fase di gestione del contratto stesso.
- La gestione degli spazi istituzionali per eventi commerciali: è proseguita l'attività con un nuovo incarico da parte di Regione per la promozione e il marketing degli spazi (Palazzo Lombardia - 38/39° Piano Belvedere; Auditorium "Giovanni Testori"; Piazza Città Di Lombardia - e Palazzo Pirelli - 31° Piano Belvedere " Enzo Jannacci"; Auditorium "Giorgio Gaber"). Ilspa quale gestore unico per servizi, prenotazioni e attività a fini commerciali ha garantito il raccordo con le Strutture regionali preposte all'organizzazione di eventi condividendo per tempo il calendario complessivo con la DC OPSI e alla U.O. Comunicazione di Regione Lombardia. Nel corso dell'anno Ilspa ha aggiornato le regole per il rilascio in concessione temporanea dei vari spazi regionali individuati nell'ambito della convenzione.
- La gestione dei contratti relativi alle attività di vigilanza armata in tutte le Sedi Regionali con scadenza 2017: a seguito di specifico incarico da parte di Regione, nel corso dell'anno Ilspa ha operato per la gestione dei servizi di vigilanza e delle ulteriori attività funzionali al mantenimento della sicurezza negli stabili in proprietà e/o disponibilità di Regione Lombardia, ubicati nel territorio regionale, coordinando le attività sui 14 lotti in cui è articolato il servizio, sia quello "ordinario" (servizio di vigilanza fissa, servizio di ronda automunita, servizio di teleallarme) sia quello "straordinario" (servizio di vigilanza a richiesta, consistenti nella messa a disposizione di risorse aggiuntive/dedicate in caso di eventi e/o manifestazioni, etc) La gestione del facility (hard e soft) per le sedi di Regione Lombardia: nel corso dell'anno vi è stato l'avvicendamento degli appaltatori sia per il Soft Facility (a partire dal primo giugno), sia

per l'Hard facility (a partire dal primo ottobre) senza soluzione di continuità dei servizi che sono sempre stati garantiti. L'articolazione della gara del facility in lotti funzionali ed omogenei è stata realizzata in conformità alle indicazioni contenute nella deliberazione n. X/3124 del 6 febbraio 2015, laddove, all'allegato 2, pag. 2, veniva espressamente richiesta la suddivisione in lotti "da un punto di vista geografico". Le due procedure di gara (hard e soft facility) sono state dunque articolate in tre lotti geografici ciascuna in cui gli edifici sono stati assemblati considerandone la conformazione tipologica, la valenza istituzionale, la collocazione geografica, la convenienza economica nella gestione con vantaggi per l'Amministrazione in termini di prestazioni nel servizio richiesto. In particolare, a ciascuno dei tre edifici principali di Regione ovvero Palazzo Lombardia – sede della Giunta della Regione Lombardia –, Palazzo Pirelli – sede del Consiglio della Regione Lombardia – e Palazzo Sistema – sede del SIREG, edifici fisicamente collocati tra loro nella città di Milano all'interno di un raggio di 1 km, sono stati accostati le sedi territoriali della Regione Lombardia ed altri edifici in disponibilità della Regione. Per quanto riguarda il primo lotto all'edificio Palazzo Lombardia sono stati accostate le SteRL collocate nelle province a sud della Lombardia, il secondo lotto è caratterizzato dalla presenza di edifici tutelati quali Palazzo Lombardia, l'area museale di Bagatti Valsecchi, Manifattura Tabacchi e la sede istituzionale di Roma in via del Gesù cui sono state accostate alcune SteRL delle province del nord-ovest lombardo, infine nel terzo lotto a Palazzo Sistema sono state accostate le restanti SteRL delle province della parte nord est della Lombardia. Tale suddivisione ha generato inoltre, due lotti sostanzialmente omogenei nell'importo ed un unico lotto più importante in cui è altresì presente l'edificio più esteso e tecnologicamente complesso tra tutte le proprietà oltre ad essere la sede istituzionale più importante.

#### **Valorizzazione patrimoniale**

Continuano le attività relative all'alienazione e valorizzazione del patrimonio di Regione Lombardia che risentono del contesto di oggettiva difficoltà che caratterizza l'intero settore. Rispetto all'anno precedente non ci sono state vendite di fine anno, ma nel corso del mese di Dicembre si è proceduto alla finalizzazione, attraverso i rogiti, delle vendite di tutti i terreni dell'ASST di Como, aggiudicati mediante bandi del 2015.

Nel corso dell'anno è stata anche bandita la gara per la vendita del comparto dell'ex Ospedale Sant'Anna di Como il cui termine della procedura è previsto per il 2017.

In data 18 Aprile è stato sottoscritto tra Regione Lombardia, Invimit e Agenzia del Demanio un protocollo finalizzato alla strutturazione di un'operazione di finanza immobiliare ai sensi dell'art. 33 del D.Lg. 98/2011 per la valorizzazione degli immobili pubblici di Regione Lombardia, in cui Infrastrutture Lombarde garantisce la più ampia assistenza per la concretizzazione dell'operazione. In tal senso nel corso dell'anno ilspa ha avviato un'attività di scouting presso tutti gli enti regionali per verificare l'esistenza di immobili che potessero rientrare nei criteri definiti dal tavolo tecnico operativo previsto dal protocollo, creando un elenco apposito e redigendo delle schede informative per ogni singolo immobile.

Nel corso del 2016 ILSPA ha anche partecipato, , agli incontri tecnici indetti da Regione Lombardia per l'alienazione del comparto dell'Ex Ospedale San Gerardo di Monza, mettendo a disposizione relazioni e note di sintesi finalizzate alla definizione di un percorso condiviso per la vendita,. In particolare ILSPA ha depositato presso la Segreteria Tecnica una relazione di comparazione tra le 2 perizie di stima redatte dall'Agenzia del Demanio.

E' proseguita l'attività di ilspa nell'ambito del Protocollo di Intesa per la valorizzazione del Centro Ippico di Crema, anche attraverso l'accorpamento degli uffici della sede del Presidio di Crema di Ats all'interno del comparto, per la quale è stata avviata la procedura di V.A.S. che si concluderà nel corso del 2017. Oltre a ciò ilspa ha partecipato a numerosi tavoli tecnici finalizzati alla definizione dell'effettivo utilizzo del comparto in questione vagliando diverse ipotesi, la più accreditata delle quali è quella che vede il trasferimento del mercato all'interno della corte.

## **RISORSE UMANE**

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2016 è risultato pari a n 109 unità contro le n. 116 unità al 31 dicembre 2015 .Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 7,9 milioni di Euro con un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente.

Si osservi inoltre che i cambiamenti normativi via via intervenuti impongono una serie di obblighi e controlli sempre maggiori e stringenti (modello 231, trasparenza e anticorruzione, monitoraggio e comunicazione a MEF e rapporti con i vari Enti) oltre ad una maggiore complessità delle varie attività di amministrazione, pianificazione e controllo, ufficio gare e legale, sicurezza,

certificazione qualità etc che impongono che sempre maggiori risorse umane e non solo, vengano coinvolte in ruoli non diretti sulle commesse e quindi non assegnabili ai QTE delle stesse con la necessità per il presente e in prospettiva di rivedere il contributo di funzionamento.

Con un dirigente che era stato licenziato per giusto motivo oggettivo è stato raggiunto un accordo conciliativo. Ad inizio del 2017 è stato attivato un articolato sistema incentivante nell' ambito della nuova contrattazione decentrata.

#### **INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITA'**

Sono state avviate le procedure per la messa in sicurezza del Lago d'Idro, la progettazione e realizzazione di 10 piezometri in aree della Provincia di Milano interessate da contaminazioni delle acque sotterranee, la progettazione per la realizzazione di un'area di laminazione controllata nei boschi dei comuni di Uboldo-Origgio (VA), la prosecuzione delle attività relative alla bonifica ambientale dell'area di proprietà demaniale in fregio al Torrente Staffora, sita in Comune di Varzi (Pv) e l'avvio delle attività relative alla Progettazione e realizzazione degli interventi di sperimentazione di tecnologie innovative di bonifica sull'ex area artigianale CDS nel comune di Verdellino (Bg).

In data 12 agosto 2016 Regione Lombardia e Infrastrutture Lombarde hanno sottoscritto il Piano attuativo per l'incarico a Ilspa per la direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva ai sensi dell'art. 101 del d.lgs. 50/2016 per l'intervento "opere di difesa della città di Como dalle esondazioni del lago". Affidando così ad Ilspa il ruolo di stazione appaltante per l'attività di gestione delle opere per la protezione di Como dalle esondazioni del lago, dopo anni di blocco del cantiere. La Società in tempi record ha bandito la gara dei lavori che hanno consentito di riaprire in poco tempo buona parte del lungolago - uno dei pezzi più suggestivi e apprezzati della Lombardia e d' Italia - restituendone la fruibilità alla comunità di Como e ai turisti.

La Società ha avviato una convenzione con il Politecnico di Milano che consentirà molto presto di coinvolgere stagisti e neolaureati realizzando fattivamente quella sinergia ricerca- formazione - lavoro che sarà foriera di risultati importati per tutti gli attori coinvolti.

In una prima fase la collaborazione riguarderà le attività di pianificazione e controllo delle opere pubbliche e la verifica dei progetti in aree sismiche .



La società è stata coinvolta nello studio di fattibilità della cosiddetta ciclovia VENTO ( Venezia - Torino) : al di là degli aspetti tecnici sfidanti connessi all' incarico che attengono il recupero di un percorso ciclo pedonale lungo il corso del Po e dei navigli leonardeschi, pare fuori di dubbio anche la valenza sociale ed ambientale di questo intervento.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Appare più concreto rispetto all'esercizio appena trascorso una possibile ripresa dei volumi della produzione e quindi del fatturato. Nel 2017 si avrà infatti l'avvio dei lavori relativi a diverse commesse aggiudicate nel corso del 2015/16, quali Lago d'Idro, Arpa Milano, Arpa Brescia, e le attività di tutti i presidi Ospedalieri del VI stralcio. Più concreta è la ripresa delle attività sulla commessa relativa all'Ospedale San Gerardo e l'avvio anche della progettazione della Città della Salute e della Ricerca, che potranno consentire un volume di ricavi maggiormente in linea con gli esercizi passati.

Merita inoltre specifica menzione l'ampliamento delle attività di Ilspa nell'ambito delle attività di gestione oltre che dei servizi (Hard Soft Facility) e l'avvio delle attività di gestione delle strade e degli interventi o, in sinergia con la controllata Cal, delle commesse Stelvio e variante Zogno.

#### **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

#### **ATTIVITA' DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

Le attività svolte nel 2016 dall'Organismo di Vigilanza di Infrastrutture Lombarde S.p.A. (di seguito "OdV") così come previsto dal paragrafo 7.8 "*Il Reporting agli Organi Sociali*" della Parte Generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo ILSPA (di seguito "Modello") sono state svolte con il consueto scambio di flussi informativi con gli Organi societari nonché con i referenti delle singole Funzioni interessate.

E' stata seguita con attenzione l'evoluzione organizzativa con il correlato progetto di riorganizzazione aziendale in corso ed il contestuale avvio del mutamento della governance.

L'OdV ha monitorato costantemente la normativa in materia di D.Lgs. 231/2001, proponendo agli Organi Societari la modifica e l'aggiornamento del Modello 231 alle novità legislative intervenute

successivamente all'adozione dell'ultima versione del Modello, adottato dalla Società in data 12 dicembre 2014.

L'OdV ha adempiuto agli obblighi di formazione ai Destinatari del Modello, ivi compreso il personale aziendale, previsti dal Modello 231 che richiama il D.lgs 231/2001. Nell'ambito delle 5 giornate di Formazione dal titolo "*Corso di Formazione Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Decreto Legislativo 231/2001*" organizzate dai rispettivi RPCT delle Società in house di Regione Lombardia, il Presidente, anche in rappresentanza degli altri membri OdV, ha partecipato, in data 25 novembre 2016, in qualità di relatrice del corso di formazione con la relazione dal titolo "*La Gestione del Rischio e i Reati nel Modello Organizzativo del Decreto Legislativo 231/2001*".

L'OdV non ha ricevuto notizie o segnalazioni di condotte in violazione del Modello 231.

Nel corso del 2017 l'OdV proseguirà con le attività avviate già nel corso del 2016, riconducibili alle seguenti aree: gestione delle vertenze legali e adempimenti in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 25 septies del D.Lgs. 231/01.

#### **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA, QUALITA', SALUTE E SICUREZZA, INTERNAL AUDIT**

Il 27 gennaio 2016 Infrastrutture Lombarde SpA ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) e la sua adozione è servita a dare impulso propositivo e stimolo al management aziendale e a tutto il personale, affinché procedure e comportamenti siano in linea con la normativa di riferimento e con quanto contenuto nel Piano stesso. Unitamente al PTPC è stata emessa e pubblicata la procedura completa di Whistleblowing, di cui si è approfondito l'istituto, unitamente a tutti gli strumenti a disposizione dei dipendenti per segnalare eventuali illeciti, durante i corsi di formazione sulla Prevenzione della Corruzione e Trasparenza. Nel corso del 2016 si è erogata la formazione di aggiornamento sui contenuti generali di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 per tutti i dirigenti e i dipendenti della Società.

In attuazione della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 231/2001 che rendono obbligatoria la formazione in ambito di prevenzione della corruzione, trasparenza e responsabilità amministrativa delle società, Infrastrutture Lombarde SpA ha promosso alcune sessioni formative

rivolte a tutti i dipendenti e dirigenti nelle giornate di venerdì 21 ottobre, 11-18-25 novembre e 2 dicembre 2016.

Il corso è stato organizzato in collaborazione con le altre tre Società controllate da Regione Lombardia – ARCA, Finlombarda, e Lombardia Informatica – con il coordinamento degli uffici dei Responsabili Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT), che si sono occupati della produzione dei materiali didattici e dell'organizzazione dei singoli eventi formativi.

La Società nel corso dell'esercizio 2016 ha provveduto a ruotare diverse posizioni di addetti incaricati in aree sensibili, seppur ancora non si è adottato un regolamento per la rotazione del Personale.

Infrastrutture Lombarde, nel corso di quest'anno ha proseguito con il rafforzamento dei flussi di informazioni tra le varie strutture coinvolte negli adempimenti di trasparenza, al fine di ottimizzare le modalità e le tempistiche di pubblicazione sul sito aziendale. Il cruscotto di monitoraggio – elaborato nel primo semestre e che già teneva conto di tutti gli adempimenti derivanti dalle Direttive Sireg e dagli obblighi ex L.190/2012, D.Lgs. 39/2013, D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 97/2016 – verrà nei prossimi mesi condiviso con il tavolo di coordinamento FILA (Finlombarda, Ilspa, Lispa, Arca) e aggiornato alla luce delle nuove Linee Guida ANAC sul D.Lgs. 33/2013.

Oltre ad aver avviato un lavoro sistematico e puntuale di implementazione e controllo delle informazioni da rendere disponibili - ancora in corso di realizzazione - in collaborazione con le aree interne all'azienda, anche il coordinamento con il Gruppo FILA sta contribuendo a migliorare il monitoraggio degli adempimenti di pubblicazione.

Il 31 gennaio 2017 è stato pubblicato sul sito web aziendale, come previsto da ANAC, l'aggiornamento del Piano Triennale per Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il triennio 2017 – 2019.

Il Piano è impostato secondo le indicazioni dell'ANAC e quindi:

- individuazione delle aree di rischio
- valutazione del rischio
- misure di prevenzione
- monitoraggio

Vale la pena qui sottolineare che tra le azioni principali del "Piano" vi è la mappatura più approfondita dei processi con riguardo specifico ai rischi corruzione con particolare riguardo ai

nuovi assetti organizzativi, le regole e le prassi aziendali.

Inoltre si ritiene che tra i fattori determinanti per la piena realizzazione del PTPCT siano, la messa a sistema di un nuovo modello informativo capace di favorire e sistematizzare i flussi informativi tra le funzioni aziendali, nonché un adeguato supporto alla struttura organizzativa dell'Ufficio del RPCT così da assicurare piena funzionalità, efficacia ed autonomia.

### **Qualità e Sicurezza**

Nel mese di febbraio 2017 l'Ente di Certificazione SGS Italia S.p.A. ha eseguito presso la Società l'audit di sorveglianza sul Sistema di Gestione della Qualità aziendale confermando la validità del certificato già emesso, senza eccezioni, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Particolare impegno è stato inoltre dedicato allo sviluppo delle tematiche relative alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro in adempimento a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

### **Internal Audit**

Con riferimento all'ambito di competenza della Funzione di Internal Audit, occorre ricordare che nel corso dell'esercizio 2016 l'attività è stata affidata ad un Team di lavoro facente funzioni, nelle more del rientro della Responsabile della Funzione in congedo di maternità, composto da 3 membri di cui 2 dipendenti di Infrastrutture Lombarde SpA e 1 membro della Struttura di Audit di Regione Lombardia.

L'attività, che si è conclusa il 24 gennaio 2017 con la consegna del rapporto finale e del relativo Piano d'Azione al Consiglio di Gestione, si è sviluppata sull'analisi del rischio, come da Linee Guida per il Piano di Audit 2016-2018 approvate dal CdG in data 11 febbraio 2016 e attinente alla "Contrattualistica", intesa come "conformità dei processi di acquisizione di lavori beni e servizi e di acquisizione di collaborazioni professionali". L'attività di verifica si è concentrata sulla parte del campione estratto riguardante la tipologia contrattuale: "Affidamento in Economia – Affidamento Diretto – Cottimo Fiduciario."

Con il rientro in operatività della Responsabile Internal Audit incaricata, cessa di fatto l'attività del Team di lavoro appositamente costituito.

Il Consiglio di Gestione di Infrastrutture Lombarde S.p.A, in data 16 febbraio 2017 ha approvato il Piano di Audit 2017 e le linee guida per il biennio 2018 – 2019, dopo averne condiviso i

presupposti e valutato la congruità rispetto al Risk Assessment aziendale.

Si sottolinea che, come previsto dalle Direttive approvate dalla Giunta Regionale con DGR n. X/5447 del 25 luglio 2016, quota parte delle attività di audit sarà effettuata di concerto con la struttura di audit di Regione Lombardia.

#### PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Si è continuato un efficace lavoro di programmazione e controllo delle commesse sia in fase di progettazione che di esecuzione dei lavori, supportando i Responsabili Unici del Procedimento ed i Direttori dei Lavori nelle loro attività. E' proseguita con successo l'attività di redazione della reportistica interna ed esterna delle commesse. Inoltre si è avviata l'implementazione di una importante attività di controllo dei costi e dei ricavi delle singole commesse sensibilizzando anche i Responsabili Unici del Procedimento sulla problematica.

Nel corso dell'anno si è proceduto ad una verifica di tutti gli incarichi attivi della Società stimandone l'andamento economico nella redazione del Piano Pluriennale delle Attività.

Infine si è ottemperato all'adempimento normativo afferente il monitoraggio presso la BDAP del MEF ai sensi del D.Lgs 229/2011.

#### RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CON CHI ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In merito ai rapporti con la controllante Regione Lombardia, socio unico, che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia a quanto precisato in calce alla nota integrativa per i valori di dettaglio. Nella sostanza, oltre il 90% del fatturato complessivo deriva da convenzioni stipulate con la controllante e con altri enti/società pubbliche comunque facenti parte del cd. Sistema Regionale.

(valori in migliaia di Euro)

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Regione Lombardia	24.430	712	334	30.251
Altre Società Pubbliche	6.504	752	521	5.009
Concessioni Autostradali Lombarde	238	1.689	657	123

Con la collegata Concessioni Autostradali Lombarde Spa sono intervenuti rapporti economici e finanziari relativi esclusivamente al riaddebito di costi, attribuibili ad attività di gestione, sostenuti in nome e per conto. Al fine di ottimizzare la gestione delle commesse relative alle Infrastrutture viarie, territoriali e concessioni che ha in carico, IL S.p.A. ha determinato di affidare la prestazione di alcuni servizi tecnici (es. Responsabile Unico del procedimento, Direzione lavori, Direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, verifica progettazioni, individuazione di specifiche soluzioni/varianti progettuali, coordinamento studi specialistici, ecc.) ad un soggetto dotato dell'esperienza e del know how necessario. La partecipata CAL S.p.A. possiede all'interno della propria organizzazione aziendale il know how, oltre alle strutture adeguate ed il personale specializzato per prestare i suddetti servizi tecnici. CAL S.p.A. presta tali servizi, al fine di poter accelerare e migliorare l'attività di IL S.p.A, fornendo personale ad IL S.p.A. non solo in ragione della sussistenza tra le parti di un collegamento societario, ma anche per fare in modo che il proprio personale acquisisca esperienze ed adeguata formazione professionale anche in campi infrastrutturali diversi da quello strettamente autostradale.

Tale cooperazione è finalizzata a realizzare l'interesse di natura pubblica comune ad entrambe, alla luce delle finalità statutarie di ciascuna di esse.

In riferimento al rapporto inter-societario sopra descritto, è garantita l'ottemperanza all'art. 5 comma 6 del D.LGS 50/2016 in ragione della sussistenza delle condizioni in esso contenute. In particolare per le attività che comportano la nomina di figure specifiche di cui al codice degli appalti (es. RUP, Direzione dei lavori, CSE, ecc.) il rapporto si basa sull'adozione di un contratto di distacco. Tale documento regola le modalità di cooperazione, controllo e rendicontazione delle attività della partecipata, definendo formalmente, dietro apposite nomine aziendali, quali persone prestano la loro attività in regime di distacco percentuale. Le attività di natura non riconducibile a figure ufficiali citate nel Codice degli Appalti, sono regolate da un rapporto di service. Il rapporto di service avviene in maniera minoritaria rispetto al precedente di distacco.



## BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi del D.L. 127/91 in quanto la partecipazione detenuta nella società Concessioni Autostradali Lombarde si riferisce ad una società collegata.

## DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

## ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso del 2016 ha avuto svolgimento il contenzioso sorto nel 2015 tra la Società e l'A.O. Ospedale Civile di Legnano. La causa, pendente dinanzi alla Corte d' Appello di Milano, trae origine dall'esecuzione di una convenzione stipulata nel 2005 tra i due Enti per la fornitura, da parte di Infrastrutture Lombarde, delle funzioni di supporto e coordinamento al committente e al RUP nell'ambito della realizzazione del nuovo Ospedale di Legnano.

In primo grado l'Azienda Ospedaliera aveva agito chiedendo la restituzione di ca 980.000 Euro perché, in tesi, indebitamente corrisposti ad Infrastrutture Lombarde.

Il Tribunale di Milano aveva accolto la richiesta dell'Azienda Ospedaliera condannando Infrastrutture Lombarde a restituire la somma richiesta.

La Società ha impugnato la sentenza ed ha chiesto alla Corte d'Appello di accertare e dichiarare l'insussistenza del debito dichiarato dal Tribunale, nonché ha avanzato istanza cautelare di sospensione dell'ordinanza. Essendo stata respinta l'istanza cautelare di sospensione dell'ordinanza si è preferito agire prudenzialmente accantonando al fondo rischi un importo pari ad euro 980.975 in attesa dell'udienza e delle determinazioni della Corte d'Appello.

Nel corso del 2016 vi sono state modifiche degli organi societari così sintetizzate:

- In data 18 gennaio 2016 il Presidente del Consiglio di Gestione Paolo Ing. Besozzi si è dimesso.

- In data 22 gennaio 2016 il Consiglio di Sorveglianza ha nominato il Dott. Fabrizio De Vecchi membro del Consiglio di Gestione e nella stessa seduta ha nominato Presidente del Consiglio di Gestione l'Ing. Aldo Colombo.
- In data 27 gennaio 2016 il Consiglio di Gestione ha nominato la Dott.ssa Monica Muci Vice Presidente.
- In data 19 ottobre 2016 l'Assemblea Ordinaria della Società ha deliberato di affidare l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2018 alla società BDO Italia S.p.A. di Milano.
- In data 21 novembre 2016 l'Assemblea Straordinaria della Società ha deliberato la modifica della Governance societaria ai sensi del T.U. in materia di Società a partecipazione pubblica (D.lgs n. 75/2016) approvando l'adozione, per l'amministrazione ed il controllo della società, del cosiddetto sistema tradizionale, di cui agli articoli 2380 bis e seguenti del Codice Civile, fondato sulla presenza di un Amministratore Unico o di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale.

Il nuovo Statuto così modificato avrà effetto dalla data in cui l'Assemblea Ordinaria della Società, da tenersi entro il 30 giugno 2017, nominerà i nuovi organi sociali elettivi, secondo il predetto sistema di governance tradizionale, nel rispetto delle norme che disciplinano le nomine stesse.

- In data 29 dicembre 2016 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha nominato l'Ing. Guido Bonomelli nuovo Direttore Generale della Società, affidandogli poteri che potranno essere rivisti a seguito della nomina dell'Amministratore Unico, la cui procedura di designazione è stata avviata a dicembre 2016.
- In data 26 aprile 2017 l'Assemblea Ordinaria della società ha deliberato la modifica della Governance societaria con la nomina dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale con la contestuale decadenza dei precedenti organi amministrativi (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza). Ha inoltre confermato il Direttore Generale rivedendone i poteri in relazione ai poteri concessi all'amministratore unico.

\*\*\*

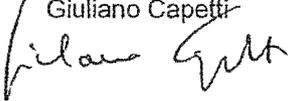
Con le note che precedono ritengo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2016 e la prevedibile evoluzione della gestione. Vi invito

pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2016 così come presentato e a deliberare in merito al risultato d'esercizio pari ad euro 311.060 proponendo di destinarlo :

- Per il 5%, pari ad euro 15.553, a Riserva Legale, ai sensi dell'art. 2430 del C.C. e dello statuto sociale;
- Per il residuo importo di euro 295.507 alla "riserva di utili e perdite portate a nuovo"

Milano 8 giugno 2017

L'amministratore Unico

Giuliano Capetti  


.....



# Infrastrutture Lombarde Spa a socio unico

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA POLA 12/14 20124 MILANO MI
Codice Fiscale	04119220962
Numero Rea	
P.I.	04119220962
Capitale Sociale Euro	7.990.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni con socio unico
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Regione Lombardia
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	445.932	514.391
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.551	4.227
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	448.483	518.618
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	0	0
3) attrezzature industriali e commerciali	0	207
4) altri beni	84.838	132.789
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	84.838	132.996
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	2.000.000	2.000.000
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	2.000.000	2.000.000
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.533.321	2.651.614
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	3.641.681	2.375.840
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	3.641.681	2.375.840
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.508.643	2.373.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.508.643	2.373.190
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.248	52.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	238.248	52.285
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.430.300	45.942.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	24.430.300	45.942.651
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.125.701	6.780.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.125.701	6.780.720
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.349.258	10.776.484
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	15.349.258	10.776.484
5-ter) imposte anticipate	1.782.405	786.922
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.735	56.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	44.735	56.712
Totale crediti	50.479.290	66.768.964
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	28.556.645	25.591.875
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.331	2.778
Totale disponibilità liquide	28.559.976	25.594.653
Totale attivo circolante (C)	82.680.947	94.739.457
D) Ratei e risconti	7.818	15.513
Totale attivo	85.222.086	97.406.584
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.990.000	7.990.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	47.076	47.076
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	105	105
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0



Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	105	105
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(809.253)	191.312
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	311.060	(1.000.565)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.538.988	7.227.928
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	4.567.935	539.155
Totale fondi per rischi ed oneri	4.567.935	539.155
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.427.525	2.341.877
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.391.256	22.529.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	19.391.256	22.529.565
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.735.984	51.976.764
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	38.735.984	51.976.764
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.689.162	932.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	1.689.162	932.008
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.092	1.224.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	771.092	1.224.803
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	751.866	336.611
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	751.866	336.611
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.860.081	3.063.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	2.860.081	3.063.882
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.386	489.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	457.386	489.271
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.030.660	6.744.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	6.030.660	6.744.720
Totale debiti	70.687.487	87.297.624
E) Ratei e risconti	151	0
Totale passivo	85.222.086	97.406.584

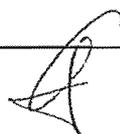
## Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.526.889	76.835.593
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.265.841	111.914
5) altri ricavi e proventi		
altri	15.073.841	5.099.312
Totale altri ricavi e proventi	15.073.841	5.099.312
Totale valore della produzione	53.866.571	82.046.819
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.142	63.579
7) per servizi	38.171.485	70.923.768
8) per godimento di beni di terzi	580.720	858.437
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.649.103	5.622.569
b) oneri sociali	1.782.766	1.814.781
c) trattamento di fine rapporto	483.140	459.743
e) altri costi	22.254	18.015
Totale costi per il personale	7.937.263	7.915.108
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	354.173	259.504
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	48.158	51.534
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	2.811.452
Totale ammortamenti e svalutazioni	402.331	3.122.490
12) accantonamenti per rischi	4.028.781	0
14) oneri diversi di gestione	1.658.309	369.572
Totale costi della produzione	52.810.031	83.252.954
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.056.540	(1.206.135)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.796	176.492
Totale proventi diversi dai precedenti	13.796	176.492
Totale altri proventi finanziari	13.796	176.492
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	139.762	21.669
Totale interessi e altri oneri finanziari	139.762	21.669
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(125.966)	154.823
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	930.574	(1.051.312)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.614.997	598.675
imposte differite e anticipate	(995.483)	(649.422)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	619.514	(50.747)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.060	(1.000.565)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.060	(1.000.565)
Imposte sul reddito	619.514	(50.747)
Interessi passivi/(attivi)	125.966	(154.823)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.056.540	(1.206.135)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.028.781	459.743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	402.331	311.038
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	483.140	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.914.252	770.781
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.970.792	(435.354)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.265.841)	2.001.148
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.135.453)	2.852.990
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.240.780)	(37.000.368)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.695	33.398
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	151	(24.489)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	21.827.828	4.970.162
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.193.600	(27.167.159)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.164.392	(27.602.513)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(125.966)	154.823
(Imposte sul reddito pagate)	(6.391.572)	(598.675)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1)	168.279
Altri incassi/(pagamenti)	(397.492)	0
Totale altre rettifiche	(6.915.031)	(275.573)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.249.361	(27.878.086)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(36.816)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(284.038)	(777.189)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(284.038)	(814.005)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	(262.009)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(262.009)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.965.323	(28.954.100)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	25.591.875	54.541.792
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.778	6.961
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	25.594.653	54.548.753
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.556.645	25.591.875
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.331	2.778
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.559.976	25.594.653
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0



## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto illustra le variazioni di liquidità intervenute dall'esercizio chiuso al 31.12.2015



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

### Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. (nel seguito anche 'Società') chiuso al 31/12/2016, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come risultanti dalle modifiche apportate dal D.Lgs. 18.8.2015 n.139 in vigore per la prima volta dal bilancio al 31.12.2016. Tali norme sono interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Di conseguenza i valori riferibili al 31.12.2015 sono stati riclassificati, laddove necessario, per consentire la comparazione fra valori omogenei. Si segnala che i nuovi principi contabili introdotti dal provvedimento citato non hanno comportato rettifiche del Patrimonio Netto.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema "indiretto" previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Per quanto riguarda l'attività della Società, i rapporti con l'impresa controllante, collegata e altre parti correlate e le altre informazioni, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione predisposta a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Lombardia e pertanto nella Nota integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale ente.

### Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi



solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui tali cambiamenti sono ritenuti necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, nonché in quelli degli esercizi successivi se tali cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

#### Criteri di valutazione

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione con i benefici attesi.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata nel bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 esercizi.

##### Immobilizzazioni materiali



Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ciascun esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- sistemi elettronici: 20%
- telefoni cellulari: 20%
- autoveicoli: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati in quanto rappresentativo della vita utile del cespite.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili, in un ragionevole arco temporale, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

#### Rimanenze

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al criterio della percentuale di completamento. La percentuale di avanzamento dei lavori è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione.



Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi hanno effetto. I lavori in corso di ordinazione sono esposti, al netto degli eventuali fondi svalutazione e/o perdite a finire, nonché degli acconti relativi al contratto in corso di esecuzione. In particolare, gli importi fatturati a valere sui singoli stati di avanzamento lavori (acconti acquisiti a titolo definitivo) sono rilevati nei ricavi con conseguente riduzione del valore lordo della commessa, ove capiente e per l'eventuale eccedenza nel passivo. Per converso, nei caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono rilevati nel passivo in quanto ricevuti a fronte di lavori non ancora eseguiti.

### Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Si segnala che i crediti sono stati rilevati al presumibile valore di realizzo poiché la valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato, di cui all'art. 2426, comma 1, n.8 c.c., non comporterebbe alcuna variazione nel valore di tale voce.

I crediti sono opportunamente rettificati da un apposito fondo svalutazione crediti per riflettere il presunto valore di realizzo che tiene conto di perdite, di inesigibilità ed altre cause di minor realizzo già manifestate o temute che, alla data di redazione del bilancio possono ragionevolmente essere previste e che sono inerenti ai saldi dei crediti esposti.

In particolare si evidenzia che l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è dovuto alla assenza di crediti con scadenza oltre i 12 mesi, all'assenza di costi di transazione e/o commissioni inerenti alle poste che compongono la voce crediti, all'assenza di crediti il cui incasso segua un piano di ammortamento prestabilito. Sulla base di quanto sopra indicato si ritiene soddisfatto l'obbligo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria mantenendo l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

### Disponibilità liquide

Rappresentano I saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate ai cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.



I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità del quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

#### Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni erogate in conformità ai contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non è richiesto rimborso. La passività per TFR rappresenta quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di chiusura dell'esercizio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

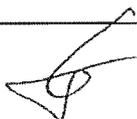
#### Debiti

I debiti e gli acconti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale; tale valutazione non comporta alcuna variazione di valore rispetto alla valutazione effettuata con il criterio del costo ammortizzato, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile.

Si precisa infatti che, la corrispondenza tra il valore nominale di tale voce ed il valore alla stessa attribuibile con l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, è dovuta alla totale assenza di debiti con scadenza oltre i 12 mesi, all'assenza di costi di transazione e/o commissioni connessi al pagamento delle poste che compongono la voce debiti, all'assenza di debiti il cui pagamento segue un piano di ammortamento prestabilito. Sulla base di quanto sopra indicato si ritiene soddisfatto l'obbligo di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria mantenendo l'iscrizione secondo il valore nominale.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli



stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di fondi per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

#### Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte, ove applicabile, al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite su cambi, qualora presenti, sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi non realizzati è accantonato in apposita riserva non distribuibile

I ricavi e proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati, se presenti, al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta.

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza poiché, se iscritte, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

#### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

#### Comparazione voci dell'esercizio precedente

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.



## Nota integrativa, attivo

Di seguito sono riportate le informazioni relative allo stato patrimoniale attivo.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	13.900	0	771.548	289.797	0	0	3.215	1.078.460
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.900	0	257.157	285.570	0	0	3.215	559.842
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	514.391	4.227	0	0	0	518.618
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	283.033	1.005	0	0	0	284.038
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	351.492	2.681	0	0	0	354.173
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(68.459)	(1.676)	0	0	0	(70.135)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	13.900	0	1.054.581	290.802	0	0	3.215	1.362.498
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.900	0	608.649	288.251	0	0	3.215	914.015
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	445.932	2.551	0	0	0	448.483

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie, deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2425 comma 3 del Codice Civile, né si sono effettuate svalutazioni.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, la composizione dei costi di impianto e di ampliamento risulta come segue:

spese di costituzione: € 2.500

Altre modifiche statutarie: € 11.400

Le suddette voci sono state completamente ammortizzate.

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è dettagliata nel prospetto che segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	0	9.440	584.728	0	594.168
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	9.233	451.939	0	461.172
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	207	132.789	0	132.996
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	207	47.951	0	48.158
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(207)	(47.951)	0	(48.158)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	0	0	9.440	584.728	0	594.168
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	9.440	499.890	0	509.330
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	84.838	0	84.838

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 Si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie o deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma 3 del Codice Civile, né si sono operate svalutazioni.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.000.000 (Euro 2.000.000 al 31 dicembre 2015).

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella seguente tabella:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	2.000.000	0	0	0	2.000.000	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.000.000	0	0	0	2.000.000	0	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	2.000.000	0	0	0	2.000.000	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.000.000	0	0	0	2.000.000	0	0

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La voce partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione nella Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (C.A.L. S.p.A, Via Pola n. 12/14 — 20124 Milano — C.F. e P.IVA 05645680967 — costituita in data 19/02/2007 con atto Notaio Giuseppe Rescio di Milano, Rep. 22250 Racc. 8567.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.	Milano	05645680967	4.000.000	291.466	5.099.991	2.000.000	50,00%	2.000.000

I dati di patrimonio netto e utile di esercizio si riferiscono al 31/12/2016, ultimo bilancio approvato dall'Assemblea della Società in data 9 maggio 2017.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 3.641.681 (Euro 2.375.840 al 31 dicembre 2015).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	2.375.840	1.265.841	3.641.681
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.375.840</b>	<b>1.265.841</b>	<b>3.641.681</b>

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riflettono il valore delle opere eseguite, determinato in base al principio della percentuale di completamento, al netto dei corrispettivi fatturati a titolo definitivo.

Qualora l'importo dei corrispettivi acquisti a titolo definitivo sia maggiore del ricavo maturato, la differenza viene esposta nella voce acconti del passivo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 50.479.290 (Euro 66.768.964 al 31 dicembre 2015).

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.373.190	3.135.453	5.508.643	5.508.643	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	52.285	185.963	238.248	238.248	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	45.942.651	(21.512.351)	24.430.300	24.430.300	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.780.720	(3.655.019)	3.125.701	3.125.701	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.776.484	4.572.774	15.349.258	15.349.258	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	786.922	995.483	1.782.405			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	56.712	(11.977)	44.735	44.735	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>66.768.964</b>	<b>(16.289.674)</b>	<b>50.479.290</b>	<b>48.696.885</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Si tratta di crediti maturati alla data della presente nota integrativa, non giunti ancora a scadenza, ma comunque non superiore a cinque anni.

Si segnala che il valore lordo dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è pari ad Euro 5.114.294 ma che durante lo scorso esercizio si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione dei crediti scaduti e ritenuti inesigibili per Euro 1.988.593 e pertanto in bilancio è stato indicato il valore netto pari ad euro 3.125.701.

Analogamente è stata effettuata una svalutazione dei crediti verso l'impresa controllante per Euro 822.859 e pertanto in bilancio è stato indicato il valore netto pari ad Euro 24.430.300.

La composizione dei crediti tributari è rappresentata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Crediti IRES istanze DL 201/11 art. 2	290.128
Crediti IVA da dichiarazione	9.661.588
Ritenute su int. attivi bancari	3.586
Erario C.IVA	5.393.956
<b>Totale</b>	<b>15.349.258</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è ritenuta irrilevante.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 28.559.976 (Euro 25.594.653 al 31 dicembre 2015). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	25.591.875	2.964.770	28.556.645
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	2.778	553	3.331
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>25.594.653</b>	<b>2.965.323</b>	<b>28.559.976</b>

### Ratei e risconti attivi

La voce comprende esclusivamente risconti attivi pari a Euro 7.818 (Euro 15.513 al 31 dicembre 2015). La composizione della voce è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	15.513	(7.695)	7.818
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>15.513</b>	<b>(7.695)</b>	<b>7.818</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Al 31.12.2016 non risultano oneri finanziari capitalizzati.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

L'art. 2424 c.c. richiede che le voci del passivo siano classificate principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, al fine di distinguere i mezzi di terzi dai mezzi propri (OIC 12, n. 20).

La sezione del Passivo è suddivisa in cinque classi di voci evidenziate da lettere maiuscole dell'alfabeto:

- A. Patrimonio netto
- B. Fondi per rischi e oneri
- C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
- D. Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
- E. Ratei e risconti.

Le classi A, B e D sono suddivise, a loro volta, in voci contrassegnate, quanto alla classe A da numeri romani e, quanto alle classi B e D, da numeri arabi.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale è costituito da n. 79.900 azioni con valore di € 100,00 ciascuna, sottoscritte e versate per l'intero importo.

L'utile (o la perdita) dell'esercizio rappresenta il risultato economico netto dell'esercizio che scaturisce dal conto economico e rappresenta la differenza tra i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio. Tale risultato determina un incremento del patrimonio netto della società.

Le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello stato patrimoniale.

Le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie e dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel seguente prospetto vengono rappresentate le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto della società.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	7.990.000	0	0	0	0	0		7.990.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	47.076	0	0	0	0	0		47.076
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	105	0	0	0	0	0		105
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	105	0	0	0	0	0		105
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	191.312	0	(1.000.565)	0	0	0		(809.253)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.000.565)	0	(1.000.565)	0	0	0	311.060	311.060
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	7.227.928	0	(2.001.130)	0	0	0	311.060	7.538.988

Con assemblea del 27 giugno 2016 è stato deliberato di destinare la perdita risultate dal bilancio chiuso al 31.12.2015, pari ad Euro 1.000.565 a "riserva di utili (perdite) portati a nuovo".

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	7.990.000	C		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	47.076	U	B	0	0	0

Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	0			0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	105	U	B	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	105	U		0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	(809.253)	U	A,B,C	0	1.000.565	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	7.227.928			0	1.000.565	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi di Euro 4.567.935 include stanziamenti cautelativi accantonati negli esercizi precedenti e che sono stati mantenuti non essendo venuta meno la probabilità di accadimento che aveva comportato la loro costituzione.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati accantonati Euro 4.028.780 di cui 980.975 per contenzioso in essere con A.O. Legnano, per 32.849 Euro per contenzioso relativo alla commessa di Borsano e per il residuo importo di Euro 3.014.957 a seguito dell'esito delle verifiche svolte da Regione Lombardia sulle rendicontazioni delle commesse eseguite per il periodo 2005-2015 consegnate da Ilspa come previsto da DGR 5351 del 27.06.2016 come meglio indicato nel paragrafo relativo alle informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il termine dell'esercizio.

La movimentazione di tale fondo è rappresentato nella seguente tabella.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	539.155	539.155

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	4.028.780	4.028.780
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.028.780</b>	<b>4.028.780</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4.567.935</b>	<b>4.567.935</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2.427.525 (Euro 2.341.877 al 31 dicembre 2015).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	2.341.877
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	483.140
Utilizzo nell'esercizio	327.027
Altre variazioni	(70.465)
<b>Totale variazioni</b>	<b>85.648</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.427.525</b>

Gli altri movimenti si riferiscono a trasferimenti a fondi di previdenza integrativa.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 70.687.487 (Euro 87.297.624 al 31 dicembre 2015).

La composizione delle singole voci è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Obbligazioni</b>	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	22.529.565	(3.138.309)	19.391.256	19.391.256	0	0
Debiti verso fornitori	51.976.764	(13.240.780)	38.735.984	38.735.984	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese collegate	932.008	757.154	1.689.162	1.689.162	0	0
Debiti verso controllanti	1.224.803	(453.711)	771.092	771.092	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	336.611	415.255	751.866	751.866	0	0
Debiti tributari	3.063.882	(203.801)	2.860.081	2.860.081	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	489.271	(31.885)	457.386	457.386	0	0
Altri debiti	6.744.720	(714.060)	6.030.660	6.030.660	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>37.297.624</b>	<b>(16.610.137)</b>	<b>70.687.487</b>	<b>70.687.487</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Acconti

Gli acconti, si riferiscono:

- per Euro 3.085.754 (Euro 3.306.426 al 31 dicembre 2015) sostanzialmente a fatture emesse la cui competenza è successiva;
- per Euro 14.000.000 (Euro 14.500.000 al 31 dicembre 2015) all'incasso dalla Concessionaria Sabrom a fronte delle attività future di verifica e Alta Sorveglianza sull'opera che sarà svolta dal concedente fino all'entrata in servizio dell'autostrada.
- per Euro 470.326 alle attività del soggetto concedente Autostrada Varese – Como – Lecco; il debito verso tale soggetto nel 2015 era pari ad Euro 500.000 ed era stato indicato all'interno della voce precedente
- per Euro 17.584 a corrispettivi incassati dai committenti (Euro 43.639 al 31 dicembre 2015); si riferiscono a corrispettivi incassati da Regione Lombardia i quali, sebbene acquisiti a titolo definitivo, non riflettono allo stato il valore delle opere eseguite e dei servizi prestati e si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni contrattuali su commesse pluriennali, una parte delle quali saranno recuperate oltre i 12 mesi;
- per Euro 1.817.592 (Euro 4.679.500 al 31 dicembre 2015) al valore delle opere e dei servizi eseguiti risultato inferiore all'ammontare liquidato

## Debiti tributari

Descrizione	Importo
IVA su vendite ad esigibilità differita	1.569.038
Irpef dipendenti da versare	233.192
Irpef lav. autonomi da versare	25.481
Debiti per IRES/IRAP	1.030.606
Debiti per imposte sostitutive	1.764
<b>TOTALE</b>	<b>2.860.081</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica



La suddivisione per area geografica dei debiti non è ritenuta rilevante.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Ratei e risconti passivi

La voce comprende esclusivamente risconti passivi pari a Euro 151 (non presenti al 31 dicembre 2015). La composizione della voce è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	151	151
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>151</b>	<b>151</b>



## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 53.866.571 ed è composto da:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: Euro 37.526.889
- Variazione dei lavori in corso su ordinazione: Euro 1.265.841
- Altri ricavi e proventi: Euro 15.073.841

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Il valore della produzione è suddiviso per le seguenti aree di attività:

	2016	2015
Area infrastrutture sanitarie	2.739.768	20.553.761
Area infrastrutture civili	1.397.698	3.185.919
Area patrimonio	786.987	745.157
Area gestioni	30.212.602	34.674.400
Area infrastrutture viarie	1.990.465	946.955
Area infrastrutture ambientali	379.967	16.503.318
Altro	19.402	226.088
Totale	37.526.889	76.835.593

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica non è ritenuta rilevante.

Gli altri ricavi e proventi iscritti per Euro 15.073.841 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo
Contributi CENED	2.151.865
Contributi Albo certificatori	1.034.640
Contributi CURIT	1.553.794
Sopravvenienze attive	3.191.165
Contributo di funzionamento da Regione Lombardia	7.142.377



Si segnala che le sopravvenienze attive derivano principalmente dall'adeguamento di ricavi da commesse di esercizi precedenti a seguito di approvazione da parte di Regione Lombardia delle rendicontazioni effettuate da Infrastrutture Lombarde in riferimento agli anni dal 2005 al 2015.

Si segnala inoltre che il socio, preso atto delle criticità più volte evidenziate, ha definito l'entità di un contributo di funzionamento a copertura delle spese generali per il 2016 in Euro 7.142.377 corrisposti da Regione nel corso dell'esercizio. Il suddetto importo è stato riconosciuto a copertura dei costi e delle attività che non concorrono direttamente allo svolgimento degli specifici incarichi commissionati da Regione Lombardia.

## Costi della produzione

I costi sono dettagliati come segue.

I costi relativi a materie prime e beni di consumo ammontano ad Euro 31.142 e sono composti da

Descrizione	Importo
Materiali di consumo	27.385
Spese di cancelleria	3.757

I costi per servizi ammontano ad Euro 38.171.485 e sono composti da:

Descrizione	Importo
Appalti di lavori per servizi	34.181.209
Appalti di fornitura materiali	25.044
Servizi legali su convenzioni	336.470
Servizi societari	60.103
Servizi tributari e amministrativi	203.538
Compensi consiglio di gestione e di sorveglianza e relativi contributi	6.793
Collaboratori a progetto e occasionali e relativi contributi	62.871
Esecuzione e sviluppo disegni tecnici	721.815
Management servizi tecnico commerciali	1.593.090
Spese di funzionamento (revisione, OdV, telefoniche, energia e gas, assicurazioni, pubblicazioni su quotidiani e gazzetta, spese viaggio, corsi di formazione e altro)	644.277
Servizi tecnici	336.275
Totale	38.171.485

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 580.720 e sono composti da:

Descrizione	Importo
Affitti e locazioni	4.950
Oneri accessori al comodato d'uso	466.265
Noleggi	109.505

La voce oneri accessori al comodato d'uso comprende per la quasi totalità le spese condominiali sostenute relativamente al comodato d'uso degli uffici concessi da Regione Lombardia.

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 1.658.309 e sono composti da:

Descrizione	Importo
Tasse varie	56.052
Sanzioni tributarie e amministrative	2.075
Spese deposito bilancio, certificati e similari	694
Valori bollati	3.940
Altri oneri per adeguamento slime e altro	1.595.548
<b>Totale</b>	<b>1.658.309</b>

Gli altri oneri per adeguamento derivano principalmente dall'approvazione da parte di Regione Lombardia delle rendicontazioni effettuate da Infrastrutture Lombarde in riferimento agli anni dal 2005 al 2015 così come indicato precedentemente nel presente documento.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari per Euro 13.796 sono prevalentemente relativi a interessi attivi su conti correnti bancari.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi per euro 139.759 sono essenzialmente relativi a interessi di mora liquidati sulla base dell'ordinanza del giudice dell'esecuzione del Tribunale di Milano relativamente ad un contenzioso in essere con un appaltatore il cui pagamento era stato sospeso a causa della mancata trasmissione da parte dello stesso delle fatture quietanzate dei subappaltatori ai sensi dell'art. 118 c.3 D.Lgs 163/06, pur trovandosi lo stesso in bonis dato il decreto di omologa del concordato preventivo con continuità aziendale. Ilspa ha presentato atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo ed è attualmente in corso il relativo giudizio.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### Imposte sul reddito d'esercizio

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'O.I.C., riporta le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) e b) del Codice Civile.

In particolare, separatamente per IRES e IRAP sono espone analiticamente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando in corrispondenza di ogni voce l'effetto fiscale determinato mediante l'applicazione delle aliquote d'imposta che si presume siano in vigore nel momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Al 31.12.2016 sono state iscritte imposte anticipate per Euro 1.782.405, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	7.426.683	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(7.426.683)	0
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(786.922)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(995.483)	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.782.405)	0

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo per rischi futuri	389.155	4.028.781	4.417.936	24,00%	1.060.305
Fondo svalutazione crediti tassato	2.751.625	-	2.751.625	24,00%	660.390
Accantonamenti revisione	28.800	(6.300)	22.500	24,00%	5.400
Quote associative non corrisposte	13.440	-	13.440	24,00%	3.226
Costi accantonati e di competenza di esercizi successivi	78.250	142.932	221.182	24,00%	53.084

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	26
Impiegati	77
Operai	0
Altri dipendenti	0
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>109</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.858	0
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

### Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.500
Altri servizi di verifica svolti	6.000
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	10.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>38.500</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In data 11/05/2012 è stata rilasciata una fidejussione, per Euro 42.391, della Banca Popolare di Sondrio a favore della Provincia di Varese a garanzia della corretta realizzazione e gestione delle operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'impianto ubicato in Busto Arsizio (VA) -Via per Arconate — con validità 13/04/2023.

Gli altri impegni, pari ad euro 7.687.297 sono rappresentati da fondi di Regione Lombardia depositati presso istituti di credito per contributi del fondo energia. Tali importi sono a loro volta dovuti dalla società ai beneficiari di tali contributi indicati da Regione Lombardia a seguito degli esiti delle istruttorie effettuate dalla stessa.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

(valori in migliaia di Euro)

	Crediti	Debiti	Mov. finanziari	Costi	Ricavi
Regione Lombardia	24.430	712		334	30.251
Altre Società Pubbliche	6.504	752		521	5.009
Concessioni Autostradali Lombarde	238	1.689	30	657	123

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 26 aprile 2017 l'Assemblea Ordinaria della società ha deliberato la modifica della Governance societaria con la nomina dell' Amministratore Unico e del Collegio Sindacale con la contestuale decadenza dei precedenti organi amministrativi (Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza). Ha inoltre confermato il Direttore Generale rivedendone i poteri in relazione ai poteri concessi all'Amministratore Unico.

In data primo giugno 2017 si è ricevuta formale comunicazione (lettera prot. n. A1.2017.0114865 del 01.06.2017) da Regione Lombardia relativamente all'esito delle verifiche svolte dalla stessa sulle rendicontazioni di tutte le commesse eseguite per il periodo 2005-2015 consegnate da Ilspa come previsto dalla DGR 5351 del 27.06.2016 nei termini previsti dalla DGR stessa.

In tale comunicazione Regione Lombardia comunica l'approvazione di tutte le rendicontazioni presentate per il complessivo importo di Euro 1.391.531.207 ad eccezione di Euro 1.111.147 per il quale si è provveduto a rettificare il Conto Economico. Inoltre, sulla scorta degli incontri avvenuti con le diverse Direzioni Regionali è emersa la concreta possibilità che l'esito delle ulteriori analisi relative all'importo di Euro 3.014.957 menzionato nella comunicazione di cui sopra, previsto per la fine del corrente anno, possa anche concludersi negativamente per Ilspa. Si è quindi effettuato un accantonamento prudenziale per rischi futuri per l'importo complessivo di Euro 3.014.957.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Pubblico Territoriale Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano  
- Codice Fiscale 80050050154.

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 31.12.2015 che rappresenta l'ultimo bilancio approvato ad oggi disponibile.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	4.587.783.904	5.121.161.695
C) Attivo circolante	20.212.616.414	20.162.423.523
D) Ratei e risconti attivi	13.239.322	12.594.960
Totale attivo	24.813.639.640	25.296.180.178
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	396.068.013	396.068.013
Riserve	1.145.301.758	878.385.305
Utile (perdita) dell'esercizio	152.884.025	190.170.230
Totale patrimonio netto	1.694.253.796	1.464.623.548
B) Fondi per rischi e oneri	82.649.412	164.245.277
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.620	231.706
D) Debiti	21.034.279.246	20.956.816.266
E) Ratei e risconti passivi	2.002.150.566	2.710.263.381
Totale passivo	24.813.639.640	25.296.180.178

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	23.787.163.943	24.200.476.007
B) Costi della produzione	23.585.416.548	23.954.882.087
C) Proventi e oneri finanziari	(38.795.575)	(22.560.381)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(822.937)	(23.446.351)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.244.858	9.416.958
Utile (perdita) dell'esercizio	152.884.025	190.170.230

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	15.553
- a nuovo	295.507
Totale	311.060

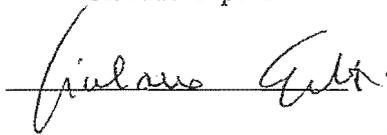
## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Milano, 8 giugno 2017

L'Amministratore unico

Giuliano Capetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Capetti', written over a horizontal line.

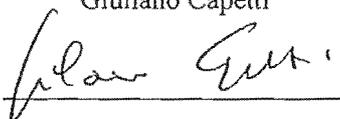
## Dichiarazione di conformità del bilancio

Io sottoscritto Giuliano Capetti rappresentante della società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.

Milano, 8 giugno 2017

L'Amministratore unico

Giuliano Capetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuliano Capetti', is written over a horizontal line.A large, stylized handwritten signature in black ink, possibly reading 'A', is written below the horizontal line.



- al comma 8 che le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, non possono essere superiori al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- al comma 9 che non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni;
- al comma 11 che in ogni caso le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale;
- al comma 12 che le spese per missioni non possono essere superiori al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- al comma 13 che le spese per corsi di formazione non possono essere superiori al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- Relativamente alle previsioni di cui all'art. 5 comma 2 "Spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi" si precisa che il limite di spesa per l'anno 2016 è stabilito nella misura del 30% della corrispondente voce sostenuta nell'anno 2011.

Con il comma 4 della legge 23/6/2014 n° 89, è prevista la possibilità di variazioni compensative fra le spese soggette ai limiti di cui all'art 6, commi 8, 12,13 del decreto legge 78/2010 sopra richiamato e all'art 1 comma 141, della legge 24/12/12 n° 228, al fine di assicurare il conseguimento del contenimento della spesa.

Ai fini della determinazione delle spese sostenibili, nei limiti previsti dalle misure di contenimento sopra richiamate, diversamente da quanto avvenuto nei precedenti esercizi finanziari, non è operante più la distinzione tra spese derivanti dalle singole commesse e quelle imputate a spese generali.

Dall'esame del conto economico del 2016 e sulla base degli incarichi in essere risulta alla data odierna una spesa relativa a consulenze pari a € 63.195 (per attività del segretario dei consigli di gestione e sorveglianza e del medico del lavoro).

Le direttive regionali richiedono, altresì, di aggiungere alle consulenze anche la spesa per incarichi conferiti a dipendenti pubblici, senza precisare la tipologia di detti incarichi, in diffomità a quanto previsto dalla norma nazionale. Nello specifico, sono stati conferiti a dipendenti

pubblici, incarichi di collaudo, sia per la concessione di costruzione dell'ospedale San Gerardo (€ 2.256) che per la realizzazione della Strada di Collegamento ss.11 A Molino Dorino ( € 14.356 ). Il totale per questa voce è stimato pari a euro 16.612.

Per quanto sopra la voce consulenze e incarichi a dipendenti pubblici, quest'ultimi così come definiti dalle Direttive Regionali 2016, è pari a euro 79.807 e quindi inferiore al limite di spesa per l'anno 2016 fissato in euro 110.866.

Si precisa che l'inserimento tra le spese da sottoporre a riduzione degli incarichi a dipendenti pubblici non è coerente con i presupposti e le finalità della norma nazionale e al contempo riduce i possibili margini per poter conferire effettivi e indispensabili incarichi di consulenza qualora necessari.

Con riferimento alla voce comunicazione e relazioni pubbliche e convegni, spese di pubblicità e rappresentanza l'importo da conto economico del 2016 risulta essere pari ad euro 0.

Pertanto le voci di spesa sopra richiamate risultano inferiori al limite complessivamente determinato per l'anno 2016 in euro 71.301 (€ 44.131 per le relazioni pubbliche, € 7.353 per i convegni ed € 19.817 per le spese di rappresentanza).

Con riferimento alla voce spesa di formazione, l'importo in conto economico del 2016 risulta essere pari ad euro 2.535.

Pertanto tale voce di spesa è superiore (in misura non significativa) al limite determinato per l'anno 2016 in euro 2.525.

Con riferimento alle spese per missione dal conto economico si rilevano costi pari ad euro 15.814.

Pertanto la voce di spesa per missioni risulta inferiore al limite determinato per l'anno 2016 in euro 71.958.

Infine, la disamina delle spese sottoposte a riduzione si conclude con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 comma 2 del D.L. 95/2012, che è riconducibile alla voce *spese per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

Per l'anno 2016 la spesa riportata nel conto economico alla data della presente relazione risulta essere pari ad Euro 63.546.

Nel complesso si segnala che il parco auto di Infrastrutture Lombarde è composto al 31/12/2016, a seguito dell'attuazione di un rilevante programma di riduzione, da 7 auto di cui 1 in fringe benefit (in scadenza al 30/06/2017) e 6 auto di servizio.

I dati di riferimento possono essere meglio compresi dalla lettura delle tabelle sotto riportate.

voci di bilancio 2011		fringe benefits	auto di servizio
noleggi	175.545	125.952	49.593
carburante	52.877	29.258	23.619
manutenzioni	3.049	1.933	1.116
lavaggi	652	40	612
leasing	24.936	24.936	0
bolli	2.131	2.131	0
Totale	259.190	184.250	74.940
Limite 30%	77.757		

Dati 2016		fringe benefits	auto di servizio
noleggi	54.944	19.821	35.123
carburante	7.594	37	7.557
manutenzioni	96	0	96
lavaggi	912	0	912
leasing	0	0	0
bolli	0	0	0
PARAMETRO	63.546	19.858	43.688

Si evidenzia che lo svolgimento delle attività tecniche in generale incidono sui costi del parco auto di servizio. Questa problematica peraltro è stata portata all'attenzione degli Uffici Giuridici Regionali già dal 2013, come documentato nel verbale Area giuridica del 9/4/2013, nel quale, tra l'altro, è stabilito che: "per fugare ogni dubbio circa l'esclusione delle spese sostenute per le autovetture di cui si discute (auto di servizio) dalle limitazioni di cui all'art 5 del DL 95/2012, occorrerà dimostrare l'asservimento da parte della società, ad esempio attraverso appositi strumenti di rendicontazione (libretti di bordo), di parte delle autovetture a servizi di cantiere".

La voce di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio delle autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi risulta inferiore al limite determinato per l'anno 2016 in euro 77.757,00.



La situazione complessiva è pertanto la seguente:

VOCE DI SPESA	Valori da bilancio 2009	% di riduzione come da direttive 2016	Parametri 2016 (base annua)	dati 2016
CONSULENZE - Art. 6 comma 7	1.397.527	80% e non superior a 1,4% del costo del personale del 2012 (7.919.003)	110.866	79.807
RELAZIONI PUBBLICHE - Art. 6 comma 8	220.653	80%	44.131	0
CONVEGNI - Art. 6 comma 8	36.764	80%	7353	0
MOSTRE - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA - Art. 6 comma 8	99.087	80%	19.817	0
SPONSORIZZAZIONI - Art. 6 comma 9	0	100%	0	0
SPESE PER MISSIONI - Art. 6 comma 12	143.916	50%	71.958	15.814
SPESE DI FORMAZIONE - Art. 6 comma 13	5.050	50%	2.525	2.535
	Valori da bilancio 2011	% di riduzione come da direttive 2016	Parametri 2016 (base annua)	Valori da bilancio 2016
SPESE PER ACQUISTO,MANUTENZIONE,NOLEGGIO E ESERCIZIO AUTOVETTURE - Art. 5 comma 2 - D.L. 95/2012	259.189	30%	77.757	63.546
<b>TOTALI</b>	<b>2.162.186</b>		<b>334.427</b>	<b>161.702</b>

Per quanto sopra, tenuto conto che le direttive regionali 2016 consentono la compensazione delle voci di spesa come sopra evidenziate, ne deriva che confrontando l'importo complessivo di bilancio iniziale pari a euro 334.427, con l'importo risultante alla data odierna di tutte le voci di spesa autorizzate, pari a complessivi euro 161.702, risulta un risparmio pari a euro 172.725.

18 giugno 2017

L'Amministratore Unico

Giuliano Capetti

